IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 338. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì 8 Dicembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Bilancio dei lavori pubblici.

Esercizio 1903-904.

Esaurita, come si prevede, la discussione dal bilancio dell'interno nella seduta di oggi, odita in quella di mercoledì la esposizione finanziaria; giovedì principierà, quasi certamente, la discussione del bilancio dei lavori pubblici, palestra consueta di numerose raccomandazioni a favore di tutti gli interessi, possibili ed impossibili, dei collegi elettorali.

Ne rissumiamo lo risultanze in base alle ultime variazioni.

Lo stato di prima previsione importa una spesa effettiva, dedotto il debito vitalizio, di L. 84,209,461, imputabili

alla parte ordinaria	L. 25,776,394
alla parte straordinaria	» 58,426,067

Un disegno di legge presentato nello scorso aprile, che il presente Ministero ha accettato con emendamenti, ed una nota di variazioni, distribuita ieri l'altro alla Camera, propongono una diversa ripartizione di stanziamenti ed anche taluni aumenti e diminuzioni, per effetto dei quali la spesa effettiva aumenta di L. 19,000.

Eccone la dimostrazione:

	Stato di previsione 30 novem. 1902	Nota di variazione 4 dicemb. 1903	Progetto di legge 4 dicemb. 1903	Risultanza finale
Spese generali d'amministrazione	2,443,695	+ 77,500	—	2,521,195
Genio civile	1,325,940	+ 38,000	—	1,363,940
Strade	12,252,350	+ 299,500	+ 784,000	13,335,850
Acque	10,899,650	+ 135,000	—	500,000 11,184,650
Spese comuni alle strade ed acque	700,000	—	—	700,000
Bonifiche	11,853,467	+ 5,000	—	11,858,467
Porti, spiaggie, fari	13,018,350	— 20,000	+ 1,100,000	14,123,350
Ferrovie e tramvie	13,720,479	+ 20,000	—	13,740,479
Sistemaz. idraulica della Sardegna	329,500	—	—	329,500
Acquedotto pugliese	1,100,000	—	—	1,100,000
Opere di Roma	13,190,500	—	—	2,600,000 10,590,500
Opere varie (concorsi e sussidi)	551,600	—	—	551,600
Totali	84,207,161	+ 1,235,000	— 1,286,000	84,221,161

In confronto quindi della prima previsione

aumentano gli stanziamenti per le " Strade „ di L. 1,083,500 — per i " Porti e fari „ di L. 1,080,000 — per il servizio delle acque di L. 255,000.

diminuiscono gli stanziamenti per le " Opere di Roma „ di lire 2,600,000.

Omettiamo le minori variazioni agli stanziamenti del genio civile, delle spese generali, delle bonifiche ecc., le quali complessivamente ammontano a lire 170,000.

+

La notevole diminuzione, proposta nei crediti per le « Opere di Roma, » è la conseguenza delle variazioni, delle quali in appresso.

Si supponeva di porre mano nell'anno alla costruzione del muraglione di destra del Tevere, tra i ponti Elio e San Giovanni dei Fiorentini, e del nuovo ponte V. Emanuele, spendendo, in conseguenza, L. 4,777,500.

Ma, per il ritardo verificatosi nell'allestimento del Pollelnico, non potendosi provvedere in tempo prossimo alla demolizione dei sobborghi di Santo Spirito, anche l'esecuzione di quelle opere dovrà essere indugiata; onde la proposta diminuzione di L. 3,500,000 allo stanziamento primitivo per proseguire la sistemazione del Tevere urbano.

Altre 100,000 lire in meno si prevede di spendere per il nuovo Palazzo di Giustizia.

A questa diminuzione di crediti, complessivamente di L. 3,600,000, si contrappone però un maggior stanziamento di un milione per la prosecuzione della via Cavour e la sistemazione di piazza Venezia, di guisa che la somma destinata alle Opere di Roma diminuisce effettivamente di sole L. 2,600,000 e rimane di lire 10,599,900, così ripartite:

Sistemazione del Tevere urbano	L. 1,277,500
Via Cavour e piazza Venezia	» 1,500,000
Monumento a V. Emanuele II	» 2,167,000
Palazzo di Giustizia	» 655,000
Totale	L. 5,599,500

I residui 5 milioni rappresentano il contributo dello Stato alla trasformazione edilizia di Roma.

+

Con il notevole aumento di L. 1,080,000 agli stanziamenti per lavori portuali si provvede principalmente ai porti di Ancona, L. 150,000 — Manfredonia, L. 80,000 — Torioli, L. 180,000 — Trapani, L. 120,000, per i quali nessun credito era registrato in bilancio e si aumentano rispettivamente gli stanziamenti per i porti di Napoli, L. 440,000 — Bari, L. 130,000 — Barletta, L. 160,000.

+

I maggiori lavori stradali, cui si propone di dare corso, riguardano principalmente le Provincie di Avellino, L. 150,000 — Bologna, 20,000 — Brescia 80,800 — Catania, 30,000 — Cuneo, 30,000 — Firenze, 60,000 — Forlì 20,000 — Macerata, 15,000 — Pesaro, 102,000 — Potenza, 5,000 — Sassari 22,000.

+

Gli stanziamenti, destinati al servizio delle acque, aumentano di L. 735,000 per le opere idrauliche e diminuiscono di L. 500,000 per i lavori di sistemazione dei fiumi veneti.

La relazione che accompagna il disegno di legge, osserva, al riguardo, che di fronte ad una disponibilità di bilancio di oltre 3 milioni, gli impegni fin qui presi ammontano a cifre L. 1,800,000. Sicchè, anche provvedendo di assumere dei nuovi per una somma *massima* di L. 700,000 da oggi al 30 giugno 1904, si può momentaneamente ridurre lo stanziamento di mezzo milione senza ritardare i lavori, salvo, bene inteso, a reintegrare la somma nei futuri esercizi.

+

Questa l'economia del bilancio dei lavori pubblici per l'esercizio corrente, secondo le ultime proposte del Governo; queste le ragioni, onde queste proposte furono determinate.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 7. — L'*Eclair* ha da Berlino: « Il Principe Federico di Schoaburg-Waldenburg dichiarò che l'iniziativa della domanda di divorzio dalla Principessa Alice di Borbone fu presa da lui e non dalla Principessa.

Il Principe aggiunse che non si tratta d'intrighi col suo cocchiere, ma che fu costretto a chiedere il divorzio a causa della leggerezza di carattere della Principessa.

(S) **Berlino**, 7. — La *Suddeutsche Reichscorrespondenz* conferma la guarigione dell'Imperatore smentendo le voci corse in contrario.

Londra, 7. — Telegrafano da Berlino al *Times* che, secondo un'Agenzia tedesca, la convalescenza dell'Imperatore Guglielmo sarebbe lunga, poichè la malattia fu più grave di quanto si disse. L'Imperatore, che giorni sono dovette rinunciare nuovamente a parlare, avrebbe sofferto moltissimo, sarebbe invecchiato e si sarebbe mostrato contrario a lasciare Potsdam.

(S) **Madrid**, 7. — È destituita da qualsiasi fondamento la voce corsa che l'Infanta Isabella sia stata colpita da apoplessia.

Parigi, 7. — I dottori Berger e Lachapelle si mostrano più soddisfatti dello stato di salute della Principessa Matilde, che ha alquanto migliorato in seguito ad alcune iniezioni di siero artificiale. La Principessa ha potuto prendere anche un po' di cibo.

La Principessa Clotilde, che assiste sempre affettuosamente la Principessa, gode ottima salute, malgrado i disagi a cui si sottopone volontariamente, restando continuamente al capezzale dell'inferma.

Il nuovo Ministero spagnuolo.

Madrid, 7. — Il nuovo Ministero ha prestato iersera giuramento nelle mani del Re.

Prima di uscire dal Palazzo reale, il Pres. del Cons., Maura, espose ai suoi colleghi il programma del Gabinetto.

La maggior parte dei giornali si astiene dal commentare la composizione del nuovo Gabinetto, attendendo di conoscerlo dacchè sia prima di criticarlo. Però il *Liberal* crede che esso sarà di breve durata.

Tra i progetti del Governo figura la riforma elettorale che rende obbligatorio il voto.

Il Ministro degli esteri continuerà l'opera del predecessore per quanto riguarda la riforma consolare, lo sviluppo del commercio e il consolidamento dei legami della Spagna colle popolazioni sud-americane.

(S) **Madrid**, 7. — I deputati repubblicani decisero di non fare più ostruzionismo alla Camera, di discutere i bilanci senza sollevare difficoltà e di approvarli.

+

Parigi, 7 — Il *Temps* ha da Madrid che il nuovo Ministro delle Finanze, Osma, è ritenuto competentissimo in materia di finanza; egli non divide tutte le idee dell'ex-Presidente del Consiglio, Villaverde.

Parlamenti Esteri

Stati Uniti d'America.

Il Messaggio del Presidente.

(S) **Washington**, 7. — Il Presidente della Confederazione Roosevelt ha letto oggi al Congresso il Messaggio annuale.

Il Presidente ha rinunciato i progressi fatti dalla Confederazione, i provvedimenti contro i *trusts*, e la creazione del Dipartimento del commercio, non per creare ostacoli al commercio, ma per impedire monopoli dannosi alla popolazione, per migliorare i mercati all'interno ed all'estero, per perfezionare i trasporti e creare una marina mercantile, per proibire alle persone indegne ed inette l'ingresso nel paese, per stabilire un accordo fra capitale e lavoro e per mantenere l'equilibrio fra i sindacati dei padroni e quelli degli operai.

Il Messaggio augura anzitutto la creazione di una potente marina, constata con piacere che l'affare del Venezuela fu sottoposto al Tribunale dell'Aja dicendo: « che in essa sono rappresentate numerose nazioni; aggiunge che la Corte dell'Aja è dovuta al trionfo del principio dell'arbitrato.

Il Presidente si dichiara favorevole all'apertura dei porti della Manciuria al commercio estero, insiste sulla necessità dell'aumento della marina militare e domanda che si stabilisca una base navale nella baia di Subig alle Filippine.

Il Messaggio fa la storia della questione del canale interoceanico, dice che il trattato del 1846 diede agli americani la più ampia libertà di costruire dell'istmo poichè gli Stati Uniti ne garantivano la neutralità; soggiunge che i diritti della Colombia sono ora passati alla Repubblica di Panama, che non sottostando alle esigenze della Colombia, si è resa indipendente. Gli Stati Uniti hanno riconosciuto la nuova Repubblica allo scopo di assicurare il transito per l'istmo che si erano impegnati di garantire.

Il Messaggio dimostra l'incapacità della Colombia a mantenere l'ordine in modo da render necessario l'intervento degli Stati Uniti.

Il Presidente espone a lungo i motivi di lagnanza a cui ha dato luogo la Colombia, i quali dimostrano che l'intervento degli Stati Uniti è stato fatto nell'interesse dei popoli civili e conclude dicendo che il trattato colla Repubblica di Panama offre, per gli interessi degli Stati Uniti, maggior garanzia che il trattato colla Colombia.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 7. — *Camera dei deputati.* — Si approva la proposta del Presidente del Consiglio, conte Tisza, di annullare la deliberazione di tenere due sedute per giorno.

Si continua poscia la discussione della legge sul reclutamento.

Le spese militari non sono improduttive.

L'eminente economista francese Edmond Théry termina una lunga studio sui bilanci della guerra e della marina in Francia con questa conclusione, che tradisce chiaramente testualmente, perchè risponde, in parte, anche a coloro che vanno gridando in Italia contro le *spese improduttive!*

+

Il miliardo di franchi, scrive il Théry, che destiniamo ogni anno alla nostra difesa preventiva, deve considerarsi come un *premio d'assicurazione contro la guerra*, e non come una spesa sterile, imposta al paese in pura perdita.

Anzitutto non è punto esatto che le spese militari siano per loro natura improduttive e si effettuino senza alcun vantaggio diretto per la nazione.

Basta studiare la loro ripercussione economica e finanziaria per constatare che invece di essere, come dicono i socialisti, *capitali perduti* ed una causa di impoverimento, costituiscono, che tradizionalmente, perchè risponde, in parte, anche a coloro che vanno gridando in Italia contro le *spese improduttive!*

+

Il miliardo di franchi, scrive il Théry, che destiniamo ogni anno alla nostra difesa preventiva, deve considerarsi come un *premio d'assicurazione contro la guerra*, e non come una spesa sterile, imposta al paese in pura perdita.

Anzitutto non è punto esatto che le spese militari siano per loro natura improduttive e si effettuino senza alcun vantaggio diretto per la nazione.

Basta studiare la loro ripercussione economica e finanziaria per constatare che invece di essere, come dicono i socialisti, *capitali perduti* ed una causa di impoverimento, costituiscono, che tradizionale, queste spese formano un elemento di attività industriale, agricola e commerciale, precisamente come i nove decimi delle altre spese pubbliche.

In Francia, non avendo Debito estero, e non dovendo mai domandare il concorso dei capitali stranieri per equilibrare il bilancio, quasi tutte le spese bilanciate (si tratti del soldo e del mantenimento dell'esercito, o degli stipendi dei senatori, deputati, prefetti e funzionari civili, o degli interessi del suo Debito pubblico) possono essere considerate semplici partite di giro, che modificano, in una certa misura, la posizione rispettiva degli interessati, ossia dei contribuenti, ma non influiscono in maniera sensibile il valore dell'attivo nazionale, vale a dire la massa delle fortune private.

In questo senso anzi si può dire che i bisogni finanziari dello Stato, dei dipartimenti e dei Comuni, mettono in movimento, tanto i nuovi entrate che in spese, una somma annua di circa 8 miliardi di franchi, costituiscono uno dei principali ingranaggi della nostra macchina finanziaria, una specie di puleggia e di propulsore che ne regolarizza il movimento e ne accresce la potenza.

Le spese militari non sono sterili pel paese, perchè la polvere bruciata nelle grandi manovre, i cannoni e i fucili fabbricati nei nostri arsenali, il vestiario, l'equipaggiamento, le vettovaglie delle nostre truppe e lo stesso soldo pagato agli ufficiali ed ai soldati, rappresentano altrettanti salari, immediatamente spesi e rimessi in circolazione da coloro che li ricevono, o degli acquisti fatti alla industria e all'agricoltura nazionali, ripartiti su tutti i punti della Francia.

Non sono dunque dei capitali perduti, come affermano i socialisti, o spese improduttive: esse si effettuano quasi per intero sul territorio francese ed allargano il campo della nostra attività nazionale ed i sei o seicento milioni, usciti dalle tasche dei contribuenti, per farvi fronte, vi ritornano, fedelmente restituiti.

Ma, si dice, il *premio d'assicurazione contro la guerra* è troppo elevato e sproporzionato alle risorse normali del paese.

È difficile però dimostrarlo, dal momento che la statistica prova come la Francia non ha mai sopportato i carichi della sua difesa preventiva più agevolmente di ora, e che in nessuna epoca della sua storia la fortuna pubblica si è accresciuta più rapidamente come negli ultimi dodici anni.

Le azioni della Banca d'Italia.

Con esempio non nuovo, ma deplorevole sotto ogni aspetto, la Borsa continua a spingere le azioni della Banca d'Italia a prezzi assolutamente privi di qualunque giustificazione.

Ripetiamo che niun fatto nuovo è venuto a giustificare l'aumento verificatosi da qualche tempo; aumento artificiosamente provocato da alcuni speculatori audaci, i quali hanno saputo dar credito a notizie infondate e alla amplificazione iperbolica di avvenimenti di importanza limitata, come l'annunziata cessione di indici milioni di immobili ad una Società edilizia.

In verità, non si comprende la ragione dell'aumento per operazioni di questa natura, le quali sono obbligatorie, e senza le quali gli azionisti potrebbero essere chiamati anche a fare versamenti di decimi di capitale.

D'altra parte si dovrebbe pure intendere che le liquidazioni di questa natura, non che giovare, nuocciono al bilancio in quanto lo privano di rendite che difficilmente la Banca potrà avere dal reimpiego delle somme che incassera; di guisa che si può ritenere che non sarà senza fatica se la Banca, prima di avere adempiuto a tutti gli obblighi di legge, potrà distribuire un dividendo di L. 18 per azione.

Tutto considerato, non si può che ripetere ciò che si è detto più volte e deplorare ancora che le azioni del primo istituto bancario del Regno sieno oggetto facile trastullo di una speculazione senza scrietà e senza scrupoli, la quale sara cagione per molti di amari disinganni.

Crediamo che ciò che avviene sia deplorato da tutti gli amici sinceri della Banca ed anche dalla sua Amministrazione.

La grande industria navale

Abbiamo detto ieri — nella rassegna finanziaria — che l'annunzio della costituzione, avvenuta in Genova, della nuova *Società italiana Gio. Ansaldo e Armstrong e C. per le industrie meccaniche e cantieri navali*, con trenta milioni di capitale, era stata accolta con molta soddisfazione nei circoli finanziari e nelle sfere governative.

E si comprende, poichè si tratta del poderoso concorso industriale e finanziario che la Casa Armstrong, la più possente dell'Inghilterra nel suo ramo e tra le più stimate del mondo, viene a portare al più antico e vasto stabilimento navale d'Italia, fondato per impulso di Camillo Cavour sotto il nome di G. Ansaldo e passato poscia in proprietà dei Fili Bombrini.

Senza fermarci a notare i vantaggi che da questa unione deriveranno al nostro Paese sotto l'aspetto dei progressi nell'industria navale, ci pare utile rilevare come la nuova Società meriti tutta la considerazione dell'opinione pubblica per il suo programma.

Volere o volare, finora in Italia i cantieri navali e relative officine imeccaniche sono sorti colla prospettiva principale di trarre la loro esistenza dalle ordinazioni dello Stato, onde la necessità di ridurre notevolmente il lavoro e quindi gli operai, quando lo Stato, che ha pure i suoi cantieri e i suoi arsenali non ha modo di ordinare attivi lavori, e quando ai cantieri privati i quali, negli ultimi 20 anni, per la rinnovazione della flotta e per la legge sui premi alla marina mercantile, sono anche aumentati o si sono ampliati.

E' vero che si ebbero altresì in detto periodo alcune ordinazioni dall'estero, ma furono rare e limitate.

Ora la nuova Società si propone, come base della sua esistenza e del suo sviluppo, di promuovere la maggior quantità di lavoro dall'estero e dai privati, senza escludere naturalmente la partecipazione alle gare, cui venisse invitata dallo Stato.

Con questo criterio positivo la nuova Società di costruzioni navali procederà alla sua organizzazione in guisa da potere assicurare notevoli ordinazioni dall'estero, dal che trarranno notevole vantaggio tutte le altre industrie nazionali, le quali, essendo accessorie od affini alla industria marittima, potranno partecipare ai lavori affidati alla Società italiana G. Ansaldo e Armstrong e C.

Dal canto suo lo Stato, specialmente in questo momento in cui tanto si discute di marina, di costruzioni e forniture navali, non può che vedere con piacere questa nuova e forte riorganizzazione del più vasto cantiere italiano, sia perchè dal maggior lavoro che procurerà al paese, trarrà indiretto incremento l'economia nazionale, sia perchè costituisce un equilibrio nella onesta e leale concorrenza per le eventuali ordinazioni della marina militare.

E' fermo proposito della nuova Società — diceva il nostro corrispondente da Genova nell'annunziarne l'avvenuta costituzione — d'ispirarsi sempre alle più elevate norme di onestà e di correttezza commerciale, e che concorrono all'industria delle costruzioni marittime, ai trattimenti di fraternità industriale che con comune vantaggio rendano impossibili lotte inutili ed esiziali.

Anche questo criterio, cui intende informare il suo indirizzo la nuova Società, merita plauso.

Infatti la Casa Armstrong, nel concorrere alla nuova Società ha escluso in modo assoluto ogni partecipazione del suo noto Stabilimento di Pozzuoli per le artiglierie, il quale continuerà a svolgere, da sè, la sua attività indipendentemente da qualunque lotta di Società, come pure a fornire dei suoi prodotti, senza la minima alterazione delle norme fin qui seguite, qualunque Stabilimento o Cantiere nazionale od estero.

Finalmente non sarà inutile dire, come dicevamo ieri nella rassegna dei mercati, che la nuova Società anonima italiana, seguendo le ottime tradizioni inglesi, non solo intende convergere il suo pensiero esclusivamente alle progresse e agli affari delle industrie meccaniche navali in Italia, ma evitera in ogni modo che nel movimento delle sue azioni possa prendere parte direttamente o indirettamente la speculazione di borsa.

Ciò posto, siccome ogni iniziativa, la quale tenda ad aumentare la nostra attività economica, merita plauso circondata dalla maggiore considerazione e rispetto, non possiamo che salutare con viva soddisfazione la nuova e forte Società, che mira a costituire in Italia un emporio internazionale di costruzioni navali, producendo, mercè la continuità del lavoro, abili maestranze e assicurando l'esistenza ad un maggior numero di operai, i quali, per geniale e provvida iniziativa della Casa Armstrong, potranno altresì partecipare agli utili dell'azienda.

ARMI ED ARMATI

Il servizio militare in Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 7. — Il Governo ha deciso di ripartire il servizio militare per il periodo di venti anni nel modo seguente:

Gli uomini saranno iscritti per nove anni come *nizams*, restando per i primi quattro sotto le armi; per altri nove anni resteranno come *redifs* e per altri due come *mustafirs*.

Si attende l'*Irade* del Sultano che promulghi questa modificazione nel servizio militare. Gli antichi regolamenti saranno sostituiti con nuovi.

In Grecia.

(S) **Parigi**, 7 — Il *Temps* ha da Atene che, secondo i giornali, sarebbero necessari per gli armamenti 25 milioni di dramme. Vi si provvederebbe, almeno in parte, con un prestito.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

7 dicembre - Pres. **Saraceo** - *Ore 15.30.*

Presidente dà lettura di un decreto che nomina il contr'ammiraglio Reynaud, Sottosegretario di Stato alla Marina, Commissario regio per la discussione del Bilancio della Marina.

Bilancio d'Agricoltura.

Si procede alla discussione dei capitoli.

Arrivabene al cap. 41 invoca che l'aumento di 50 mila lire votato dalla Camera per le borse di studio presso le cattedre ambulanti sia prolungato per almeno due esercizi ancora.

Di Camporeale al cap. 48 lamenta che i commissari mandati dal Ministero per la vendita di una nuova malattia che ha invaso i vigneti abbiano fatta una ispezione sanitaria ed incerta. Raccomanda di aspettare ulteriori per la fabbricazione di macchine agricole a buon mercato.

Parpaglia fa associa a questa raccomandazione.

Di Sanubuy, al cap. 54, raccomanda il servizio ippico deplorando che il predecessore abbia soppresso l'ispettore pel servizio equino, sostituendo invece un ispettore zootecnico, il che non è la stessa cosa.

Al cap. 108, a nome anche del sen. Casana assente, raccomanda la istituzione di un podere sperimentale di sollecitare la istituzione di un politecnico a Torino, città che riunisce tanti elementi di studio i quali ne agevolano l'attuazione, tanto più che concorrerauno gli enti locali.

Cannavina dimostra la opportunità sotto tutti questo nuovo istituto a Torino che ha già la sua base nel Museo Industriale, del quale fa la storia e tesse l'elogio.

Giolitti. Riconosce la necessità di rialzare l'istruzione tecnica in una città industriale come Torino, fondendo i diversi istituti ora sparsi e slegati e però cercherà di mettere d'accordo in proposito il Ministro dell'Industria e quello della pubblica istruzione.

Rava dà singolarmente assicurazioni ai vari senatori che gli hanno rivolto raccomandazioni.

Del Zio, al cap. 111, raccomanda di aumentare lo stanziamento che dovrebbe servire a concorsi, incoraggiamenti e premi per scopi molteplici con una somma di 100 mila lire assolutamente insufficiente.

Rava comprende la raccomandazione del sen. Del Zio e ne terrà il debito conto, per avvivare gli scambi commercio di esportazione all'estero e specialmente nel Levante, dove ogni i tedeschi hanno ravvivato quei traffici che un giorno furono in mano della Repubblica Veneta, mercè dell'opera dei nostri agenti commerciali e del titolari delle Borse di studio all'estero.

Mariotti Giovanni, al cap. 129, fa raccomandazioni intorno al regolamento per l'applicazione della legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi.

Giolitti. Assicura che non si è perduto tempo e che l'importante lavoro fra non molto sarà esaurito; desidera il cap. rimanga così com'è senza proposta di nuovi stanziamenti.

Parpaglia si associa.

Rava. Si uniformerà al parere della Commissione tecnica competente. Manderà ispezioni sui luoghi dove sono vigneti o vivai infetti.

Viene presentato il bilancio delle Poste e telegrafi, approvato dalla Camera.

Gli altri capitoli si approvano senza osservazioni.

La seduta è tolta alle ore 18.

Camera dei Deputati.

La Camera in Comitato segreto.

Presidenza **Palberti** - *Ore 10.*

Pochi deputati presenti.

Dei ministri è presente il solo on. Tedesco, ministro dei Lavori pubblici.

Gli on. Giordano Apostoli e Biscaretti, questori, assistono dal banco del Governo.

Si fanno raccomandazioni per il personale.

Donati propone l'unificazione delle gratificazioni. (E' respinto).

Turati propone che sia ripristinata l'indennità di L. 15 mensili ai basso personale. (E' approvato).

Rizzetti domanda l'abolizione dei resoconti sommari e la pubblicazione sollecita di quelli stessi stenografici.

Cocchini Lugi appoggia la seconda proposta, confortando il suo dire con l'esempio di altri Parlamenti, dove il rendiconto stenografico delle sedute è reso di pubblica ragione e distribuito nel mattino successivo alla seduta stessa. Non conviene che si debba sopprimere il rendiconto sommario, che è di grande utilità specialmente ai giornali, coma indice delle sedute. (Bene).

Rizzo, Donati ed altri si oppongono. (La proposta è respinta).

Rizzetti domanda che, a somiglianza di altri Parlamenti, gli oratori parlino alla Camera da una speciale tribuna. (Disapprovazioni generali).

Cimorelli, Cottafavi ed altri propongono che per la distribuzione degli stampati ai deputati si istituisca uno speciale ufficio, sopprimendo la distribuzione nelle sezioni, che ora si usa. (E approvato).

Il seguito della discussione è rinviato ad un prossimo Comitato, che la Camera stabilirà.

La seduta è tolta alle ore 12.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza **Marcora** — Ore 16.

Nell'aula giudiziaria.

Di Sant' Onofrio (interno) alla interrogazione degli on. Comandini, Ciccotti ed Altobelli, circa gli eccessi commessi dalla pubblica sicurezza verso pacifici cittadini che assistevano alla causa Ferri-Ufficiali di marina, risponde non essere assistito che la polizia della sala del Tribunale dipende assolutamente dal Presidente. Dato l'ordine di sgombrare la sala, la forza pubblica dovette eseguirlo. Ma in quel momento vi erano molti che volevano entrare, e l'incontro delle due folle di quelli che volevano entrare e di quelli che dovevano uscire, produsse qualche inconveniente, ma non grave.

Non vi furono fortunatamente nè feriti nè contusi. Fece, quando occorse, uso della forza assolutamente, quando fu solito, per mantenere libera la circolazione, pure senza verun inconveniente.

Ciccotti sapeva che la polizia delle aule giudiziarie spetta al Magistrato, ma ha voluto portare la cosa alla Camera, perchè trattasi di questione di indirizzo nell'azione della pubblica sicurezza.

Testimonio dei fatti, afferma che non vi furono resistenze da parte della folla. Fu quindi male informato l'on. Sottosegretario di Stato. Deplora quindi il sistema, il quale, se persistentemente seguito, può produrre conseguenze gravi. Raccomanda metodi più civili ed educativi.

I servizi accessori alle grandi manovre.

Pedotti (ministro della guerra). All'on. Mel, che domanda quanto vi sia di vero nelle notizie propalate dalla stampa circa le deficienze nel servizio di approvvigionamento e trasporti in occasione delle grandi manovre nel Veneto, risponde deplorando che queste inconvenienti si verificò, ma fu insignificante e senza pregiudizio della salute e della disciplina delle truppe.

Dato il nuovo indirizzo delle operazioni delle grandi manovre gli inconvenienti erano inevitabili, ma ripete che furono lievi e che non hanno danneggiato nè la salute delle truppe nè l'osservanza della disciplina. (Bravo).

Mel ha desunto la sua notizia dai giornali amici del Governo e dell'esercito. Vi saranno state esagerazioni, ma sembra che le cose non sieno così lievi come le ha indicate l'on. Ministro. Vi hanno in proposito le rimostranze severe del generale Gabba, e fatti che dimostrano evidentemente la mancanza degli approvvigionamenti.

Ha voluto richiamare l'attenzione del Ministro sulla questione perchè si provveda onde in caso di guerra non si abbiano a verificare gli inconvenienti deplorati.

Pedotti. Rettifica alcune affermazioni dell'on. Mel. Il personale del Commissariato è composto lodevolmente; e le manovre sono sempre studiate in precedenza con tutta la cura.

Il diritto di reclamo nell'esercito.

Pedotti, ad altra interrogazione dell'on. Mel, intorno ad abusi di autorità, costituenti reato, attribuiti a un ufficiale dell'esercito, ora sotto giudizio per altri più gravi delitti e ciò allo scopo di sapere se, salvo le esigenze della disciplina, non creda possibile di regolare diversamente, per renderla efficace in tutti i casi, l'esercizio del diritto di reclamo consentito dal regolamento di disciplina militare all'inferiore maltrattato dal superiore, risponde esponendo i precedenti della questione relativa all'ufficiale indicato dal deputato avente due superiore può ricorrere ulteriormente al superiore di più alto grado finchè non sia resa giustizia.

Ove poi si tratti di reclami contro chi non ne è reo reo, non solo è passibile di punizione disciplinare, ma entra nel dominio della legge penale, che commina, pel reato di abuso di autorità, la pena della reclusione militare da 2 a 5 anni.

Non pare quindi al ministro che sia il caso di dare altre norme all'esercizio del diritto di reclamo. (Bene !)

Mel è soddisfatto soltanto in parte.

Cose universitarie.

Mirabelli chiede al ministro della pubblica istruzione notizie sulla nomina del professore straordinario per la cattedra di ginecologia teoretica nell'Università di Napoli.

Dimostra come la ginecologia teoretica sia da considerarsi materia non obbligatoria, donde la necessità di un concorso, quando si voglia provvedervi con uno straordinario e non con un semplice incaricato. provio il consenso del Consiglio Superiore, che in questo caso non fu nemmeno interpellato.

L'eletto non aveva i requisiti richiesti dal regolamento, fatto dallo stesso on. Nasi, per ottenere l'incarico.

Confida, quindi, che il nuovo Ministro bandirà un concorso per quell'insegnamento, per aprirne davvero la via alla cultura, all'aggiogo, al valor vero.

Orlando (ministro P. I.) dichiara di non poter dir ogni considerazione sulla natura dell'insegnamento e sul valore dell'insegnante, sostiene che il decreto censurato è perfettamente legale perchè conforme alle norme vigenti anteriormente al regolamento dell'on. Nasi mantenute transitoriamente in vigore.

Ci fu qualche esitazione sulla portata della disposizione transitoria, ma provvide infine il concetto della non retroattività del nuovo regolamento; la ciò le contraddizioni lamentate dall'on. interpellante.

Non consente poi con lo stesso on. interpellante che l'insegnamento della ginecologia teorica non sia a considerarsi come un insegnamento obbligatorio; quindi di non crede fosse necessario il parere del Consiglio di Stato.

Mirabelli è in parte soddisfatto. Esaminando però le disposizioni transitorie contenute nel regolamento del 1902, esclude che esse abbiano mantenuto in vigore le norme precedenti, e riferisce altri casi in cui ciò fu riconosciuto e ammesso dal Ministro. Ripete quindi la speranze che si vorrà aprire il concorso.

Orlando fa osservare che casi come quello che è oggetto della interpellanza non si potranno ripetere giacchè i nuovi regolamenti li rendono impossibili per l'avvenire. (Bene !)

+

Presidente dichiara ritirate le interpellanze presentate da deputati che non si trovano presenti e differite al prossimo lunedì, quelle di ordine del giorno dell'interno e dell'agricoltura impegnati nel Senato.

Turati ritira le interpellanze dirette al ministro delle poste e telegrafi sulle punizioni inflitte ad impiegati dipendenti dal suo Ministero, confidando che il nuovo ministro riparerà agli atti illegali del suo predecessore.

Chimienti mantiene la sua interpellanza sullo stesso argomento invulgendo essa questioni di principio sulle quali desidera provocare dichiarazioni del presidente del Consiglio.

Scuole elementari e Convitti nazionali.

Cottafavi interpella il ministro della P. I. per apprendere se non creda utile ed opportuno di nuovamente riunire gli uffici di presidi delle Scuole elementari e di rettore nei Convitti nazionali.

Dimostra come la separazione dei due uffici non solo riesca onerosa per quei Comuni che assidano un convitto nazionale ma costituisca una violazione dei contratti coi quali ai Comuni stessi sono assicurati gli avanzi finanziari dei Convitti

Nelle grandi città dove esistono istituti educativi indipendentemente dai Convitti nazionali, la divisione può ancora comprendersi; ma dove il Convitto è il solo istituto, la creazione di due autorità cren inoltre spiacevoli conflitti di attribuzioni.

Gli preme però dichiarare che alla una interpellanza non fu mosso dalle speciali circostanze del Convitto che si trova nel suo Collegio, dove esso procede con invidiabile regolarità.

Orlando (ministro dell'I. P.) riconosce essere grave la questione sollevata dall'on. Cettafavi; ma osserva che se la separazione dei due uffici da luogo veramente a molti inconvenienti, anche la riunione di quelle due cariche in una sola persona dara motivo a non meno gravi inconvenienti che bisognava eliminare.

Il miglior partito, dunque, è di non stabilire tesi teoriche assolute, e decidere caso per caso. E a tale criterio si atterrà in avvenire.

Cottafavi si dichiara soddisfatto delle risposte del Ministro, consentendo anch'esso a considerare i Convitti nazionali secondo la loro importanza, specialmente numerica, in rapporto alla divisione degli uffici.

Presidente dichiara mantenere nell'ordine del giorno le interpellanze dell'on. Cottafavi al Ministri delle Finanze e del Tesoro, perchè sono assenti i Ministri interrogati.

+

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

Monti-Guarnieri ritira la una interrogazione, avendo il Ministro guardasigilli consentito alla visita che il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori avara chiesto di fare al Palazzo di Giustizia, e di ciò ringrazia il Ministro.

Presidente avverte che domani mattina alle dieci continuerà il Comitato segreto.

La seduta termina alle 16.35.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

Camera dei Deputati: Avviso.

R. D. che autorizza la Società Anonima dei tramways provinciali di Napoli a costruire una tramvia.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Taranto (Lecce) e nomina a R. Comm. straord. del cav. dott. Attilio Jehan de Johannis.

Decr. Min. riflettenti: Determinazione del prezzo del denaturante da fornirsi dallo Stato al Laboratorio denaturante di Milano; Sostituzione del Presidente della Commissione per gli esami della carriera consolare.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pontedera, 7. — Durante la scorsa notte presso la Rotta ha deviato la macchina del treno diretto Pisa-Firenze N.° 73.

Vi fu molto panico, ma nessun contuso.

Milano, 7, ore 18. — Eugenio Amato, ventottenne, nativo di Medico, che da parecchi cinque anni al Corpo delle guardie di Questura, donde uscì tre anni fa per entrare al servizio dell'Agenzia di trasporti Gondrand, quale fattorino agli incassi, era stato sospeso dovendo rendere conto di un ammanco di lire e forse di più. Frattanto s'era adoperato per venire riammesso nella Questura e vi aveva ripreso servizio.

Oggi s'è presentato nel gabinetto del comm. Gondrand, forse per chiedere il compenso del debito. Il Gondrand aveva appena accennato a disinteressarsi della questione, quando l'Amato, tratta una rivoltella d'ordinanza, s'è ucciso con un colpo nell'orecchio destro.

Novara, 6 — Nella scorsa s'è costituita una Società anonima per utilizzare le forze motrici dell'Anza nella valle del Monte Rosa. La forza di 5000 cavalli verrà distribuita lungo la riva del Lago d'Orta e sulla sponda del Lago Maggiore fra Arona e Baveno.

Spezia, 6 — Stanotte un incendio ha distrutto un trentina di legno di proprietà dell'ex lettatore Barboletti. Il danno è valutato a 20,000 lire.

Milano, 7, ore 18.25 — Un ex sindaco sen. Musti si dichiarò irrevocabilmente dimissionario, quando anche il Consiglio respingesse le dimissioni della Giunta e accogliesse il contratto colla Società Edison.

D'altronde la maggioranza, riunitasi nuovamente stasera, si preparò alla nomina della nuova Amministrazione delegando ai rappresentanti dei quattro gruppi la designazione del Sindaco per poi accordandosi con questo, designare gli assessori.

Stasera furono nominati: Cassinis per i Progressisti, repubblicano e Bertini, socialista. Domani si completerà la Commissione probabilmente col deputato Mangiagalli, democratico e col radicale Aporti.

È probabile che a Sindaco venga designato il deputato Majno.

Meglio soldato, i socialisti sono in disaccordo.

Mentre il riformista **Turati** propugna la costituzione di una Giunta mista con democratici, la direzione esecutiva della intransigente Federazione socialista proclama non potersi appettare nulla di buono dalla crisi attuale perchè sono in gara soltanto gli interessi capitalistici.

Congresso di cooperative.

Ferrara, 6 — Il 20 corr. converranno in Congresso i rappresentanti delle Cooperative della provincia per fondare una Federazione provinciale e disciplinare l'assunzione di lavori pubblici.

Stato delle campagne.

Riepilogo notizie agrarie III decade novembre:

Le pioggie di questa decade, che dall'Italia meridionale e dalle isole si estesero negli ultimi giorni a tutto il resto della penisola e nell'Alta Italia e si accompagnarono con nevicate su ampi tratti di territorio, riuscirono generalmente propizie ai pascoli prati ed al frumento che germoglia e cresce regolarmente; non così alla prosecuzione dei lavori autunnali, che in molti luoghi dovettero rimanere sospesi. Le olive, sempre immuni da malattie, continuano ad essere, in complesso, buone e promettenti, benchè in qualche luogo della Liguria e della Toscana siano state un poco messe a prova dai venti impetuosi. Questi raggiunsero in Sicilia una forza maggiore e vi recarono qualche danno sensibile agli agrumi.

Tutto sommato, le condizioni della campagna si mantengono sempre buone e più liete, soprattutto in quelle regioni, come le Marche ed il basso versante tirrenico, dove il suolo sentiva un bisogno d'acqua maggiore. E' però a desiderarsi, nell'interesse dell'agricoltura, che il tempo si rimetta al freddo ed all'asciutto.

Premiazione agli agricoltori di Legnago

Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Legnago, 6. — Oggi ha avuto luogo la solenne Premiazione del Concorso bandito dalla Associazione Agraria del Basso Veronese a favore dei migliori produttori del frumento selezionato Colognese, del perfezionamento delle Concimaie, e dei migliori lavoratori agricoli che avevano dimostrato singolare e perseverante operosità nella loro professione.

Alla festa, semplice e simpatica, erano presenti circa mille agricoltori convenuti da tutta la regione della Pianura Veronese e vi hanno preso parte, oltre al benemerito presidente dell'Associazione, cav. uff. Verchiai, il deputato Emilio Maraini, venuto espressamente da Roma, i rappresentanti ufficiali del Ministero di Agricoltura, della Prefettura di Verona, del Consorzio di Legnago, il prof. Tito Poggi, titolare della Cattedra Ambulante veronese di agricoltura, il dott. Mantovani, direttore dell'*Arena* ed i più cospicui proprietari del territorio Legnaghese.

Parlò per il primo il presidente dell'Associazione Agraria, dimostrando con la più precisa esposizione dei fatti il felice risultato del Concorso ed i meriti speciali dei premiati. Colla competenza che tutti riconoscevano ed ammirata, parlò poi il professore Tito Poggi, sull'incremento continuo della produzione agraria nella regione veneta, e dissero opportune e saggie parole i rappresentanti del Ministero di Agricoltura e della Prefettura veronese.

Per ultimo, il deputato Emilio Maraini fece un sintetico riassunto delle comunicazioni e delle osservazioni fatte dai precedenti oratori, per trarne argomento ad affermare che i buoni risultati del Concorso, come le generali migliorie agrarie nel vasto territorio veronese, si devono principalmente alla perspicacia dei proprietari e alla coscienza che hanno i lavoratori dei loro doveri. Qui il proprietario — egli disse — non osta ma favorisce la elevazione ed il benessere delle classi rurali; qui il lavoratore non ha nè invidia nè rancore verso il possessore del suolo, ma si identifica con lui per ottenere una produzione per entrambi più proficua. Avendo l'onorevole Maraini contribuito ai premi del Concorso con quote per l'ammontare della Cassa Nazionale di Previdenza, espose all'editorio i due precisi dai quali emerge come abbia felicemente progredito questa benefica istituzione, raggiungendo nello stato complessivo dei fondi la cifra di 15 milioni. Concluse affermando che la Cassa Nazionale di Previdenza è uno di quegli istituti provvidi che, insieme alle Associazioni, ai Comizi, alle Cattedre per ogni coltura agraria giovarono efficacemente per farci progredire e raggiungere quell'ideale di pace e di benessere sociale che è aspirazione di tutti gli uomini di cuore.

La festa agraria ebbe per naturale complemento un gran banchetto, nel quale il posto d'onore era riservato ai premiati del Concorso. L'entusiasmo acceso e vivissimo si sviluppò in molti brindisi, e su proposta del deputato Maraini fu inviato un cordiale telegramma al nuovo Ministro Rava, esprimente come nell'animo di tutti vi fosse profonda e completa confidenza nella sua opera sapiente, alacre e perseverante per lo svolgimento di ogni nostra energia produttiva.

A queste saluto il nuovo Ministro rispose subito ringraziando vivamente e plaudendo alle coraggiose iniziative degli agricoltori veronesi.

Per la produzione agrumaria.

S. M. il Re ha firmato il decreto che approva il Regolamento per la esecuzione della legge 8 luglio 1903, a favore della produzione agrumaria.

Trattasi di un complesso di provvedimenti intesi ad agevolare la produzione ed il commercio degli agrumi e dei loro derivati, come acido citrico, citrato di calce, agro cotto ed essenza. Tali agevolazioni possono riassumersi come appresso:

Abolizione di ogni dazio di consumo sugli agrumi e loro derivati in tutti i Comuni del Regno; Registrazione degli atti costitutivi di Società per azioni fra gli agricoltori con la *sola tassa fissa di una lira*;

Esenzione dalla tassa di bollo dai titoli delle azioni e delle obbligazioni emesse dalle suddette Società;

Rimunzia da parte del *Governo della intera quota di partecipazione sui prezzi di trasporto* in ferrovia degli agrumi e dei loro derivati; Divieto alle tre grandi Società ferroviarie di aumentare le tariffe generali e speciali in vigore al 1. genn. 1903 per i trasporti degli agrumi e derivati; Iscrizione nel Bilancio del Ministero di Agricoltura di un assegno annuo a fine d'istruzione e di promozione dell'industria agrumaria; Facoltà alle Società suaccennate di esercitare i magazzini generali per quanto ha rapporto agli agrumi e derivati. Facoltà agli Istituti di emissione di fare sconto note di pegno. di fare anticipazioni su fedi di deposito, e, a non più di sei mesi, su deposito di derivati dai detti agrumari non a più tardi del febbio. Il Gondrand aveva appena accennato a disinteressarsi della questione, quando l'Amato, tratta una rivoltella d'ordinanza, s'è ucciso con un colpo nell'orecchio destro.

Novara, 6 — Nella scorsa s'è costituita una Società anonima per utilizzare le forze motrici dell'Anza nella valle del Monte Rosa. La forza di 5000 cavalli verrà distribuita lungo la riva del Lago d'Orta e sulla sponda del Lago Maggiore fra Arona e Baveno.

Spezia, 6 — Stanotte un incendio ha distrutto un trentina di legno di proprietà dell'ex lettatore Barboletti. Il danno è valutato a 20,000 lire.

Milano, 7, ore 18.25 — Un ex sindaco sen. Musti si dichiarò irrevocabilmente dimissionario, quando anche il Consiglio respingesse le dimissioni della Giunta e accogliesse il contratto colla Società Edison.

D'altronde la maggioranza, riunitasi nuovamente stasera, si preparò alla nomina della nuova Amministrazione delegando ai rappresentanti dei quattro gruppi la designazione del Sindaco per poi accordandosi con questo, designare gli assessori.

Stasera furono nominati: Cassinis per i Progressisti, repubblicano e Bertini, socialista. Domani si completerà la Commissione probabilmente col deputato Mangiagalli, democratico e col radicale Aporti.

È probabile che a Sindaco venga designato il deputato Majno.

Meglio soldato, i socialisti sono in disaccordo.

Mentre il riformista **Turati** propugna la costituzione di una Giunta mista con democratici, la direzione esecutiva della intransigente Federazione socialista proclama non potersi appettare nulla di buono dalla crisi attuale perchè sono in gara soltanto gli interessi capitalistici.

Congresso di cooperative.

Ferrara, 6 — Il 20 corr. converranno in Congresso i rappresentanti delle Cooperative della provincia per fondare una Federazione provinciale e disciplinare l'assunzione di lavori pubblici.

Stato delle campagne.

Riepilogo notizie agrarie III decade novembre:

Le pioggie di questa decade, che dall'Italia meridionale e dalle isole si estesero negli ultimi giorni a tutto il resto della penisola e nell'Alta Italia e si accompagnarono con nevicate su ampi tratti di territorio, riuscirono generalmente propizie ai pascoli prati ed al frumento che germoglia e cresce regolarmente; non così alla prosecuzione dei lavori autunnali, che in molti luoghi dovettero rimanere sospesi. Le olive, sempre immuni da malattie, continuano ad essere, in complesso, buone e promettenti, benchè in qualche luogo della Liguria e della Toscana siano state un poco messe a prova dai venti impetuosi. Questi raggiunsero in Sicilia una forza maggiore e vi recarono qualche danno sensibile agli agrumi.

Tutto sommato, le condizioni della campagna si mantengono sempre buone e più liete, soprattutto in quelle regioni, come le Marche ed il basso versante tirrenico, dove il suolo sentiva un bisogno d'acqua maggiore. E' però a desiderarsi, nell'interesse dell'agricoltura, che il tempo si rimetta al freddo ed all'asciutto.

Premiazione agli agricoltori di Legnago

Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Legnago, 6. — Oggi ha avuto luogo la solenne Premiazione del Concorso bandito dalla Associazione Agraria del Basso Veronese a favore dei migliori produttori del frumento selezionato Colognese, del perfezionamento delle Concimaie, e dei migliori lavoratori agricoli che avevano dimostrato singolare e perseverante operosità nella loro professione.

Alla festa, semplice e simpatica, erano presenti circa mille agricoltori convenuti da tutta la regione della Pianura Veronese e vi hanno preso parte, oltre al benemerito presidente dell'Associazione, cav. uff. Verchiai, il deputato Emilio Maraini, venuto espressamente da Roma, i rappresentanti ufficiali del Ministero di Agricoltura, della Prefettura di Verona, del Consorzio di Legnago, il prof. Tito Poggi, titolare della Cattedra Ambulante veronese di agricoltura, il dott. Mantovani, direttore dell'*Arena* ed i più cospicui proprietari del territorio Legnaghese.

Parlò per il primo il presidente dell'Associazione Agraria, dimostrando con la più precisa esposizione dei fatti il felice risultato del Concorso ed i meriti speciali dei premiati. Colla competenza che tutti riconoscevano ed ammirata, parlò poi il professore Tito Poggi, sull'incremento continuo della produzione agraria nella regione veneta, e dissero opportune e saggie parole i rappresentanti del Ministero di Agricoltura e della Prefettura veronese.

Per ultimo, il deputato Emilio Maraini fece un sintetico riassunto delle comunicazioni e delle osservazioni fatte dai precedenti oratori, per trarne argomento ad affermare che i buoni risultati del Concorso, come le generali migliorie agrarie nel vasto territorio veronese, si devono principalmente alla perspicacia dei proprietari e alla coscienza che hanno i lavoratori dei loro doveri. Qui il proprietario — egli disse — non osta ma favorisce la elevazione ed il benessere delle classi rurali; qui il lavoratore non ha nè invidia nè rancore verso il possessore del suolo, ma si identifica con lui per ottenere una produzione per entrambi più proficua. Avendo l'onorevole Maraini contribuito ai premi del Concorso con quote per l'ammontare della Cassa Nazionale di Previdenza, espose all'editorio i due precisi dai quali emerge come abbia felicemente progredito questa benefica istituzione, raggiungendo nello stato complessivo dei fondi la cifra di 15 milioni. Concluse affermando che la Cassa Nazionale di Previdenza è uno di quegli istituti provvidi che, insieme alle Associazioni, ai Comizi, alle Cattedre per ogni coltura agraria giovarono efficacemente per farci progredire e raggiungere quell'ideale di pace e di benessere sociale che è aspirazione di tutti gli uomini di cuore.

La festa agraria ebbe per naturale complemento un gran banchetto, nel quale il posto d'onore era riservato ai premiati del Concorso. L'entusiasmo acceso e vivissimo si sviluppò in molti brindisi, e su proposta del deputato Maraini fu inviato un cordiale telegramma al nuovo Ministro Rava, esprimente come nell'animo di tutti vi fosse profonda e completa confidenza nella sua opera sapiente, alacre e perseverante per lo svolgimento di ogni nostra energia produttiva.

A queste saluto il nuovo Ministro rispose subito ringraziando vivamente e plaudendo alle coraggiose iniziative degli agricoltori veronesi.

Per la produzione agrumaria.

S. M. il Re ha firmato il decreto che approva il Regolamento per la esecuzione della legge 8 luglio 1903, a favore della produzione agrumaria.

Trattasi di un complesso di provvedimenti intesi ad agevolare la produzione ed il commercio degli agrumi e dei loro derivati, come acido citrico, citrato di calce, agro cotto ed essenza. Tali agevolazioni possono riassumersi come appresso:

Abolizione di ogni dazio di consumo sugli agrumi e loro derivati in tutti i Comuni del Regno; Registrazione degli atti costitutivi di Società per azioni fra gli agricoltori con la *sola tassa fissa di una lira*;

Esenzione dalla tassa di bollo dai titoli delle azioni e delle obbligazioni emesse dalle suddette Società;

Rimunzia da parte del *Governo della intera quota di partecipazione sui prezzi di trasporto* in ferrovia degli agrumi e dei loro derivati; Divieto alle tre grandi Società ferroviarie di aumentare le tariffe generali e speciali in vigore al 1. genn. 1903 per i trasporti degli agrumi e derivati; Iscrizione nel Bilancio del Ministero di Agricoltura di un assegno annuo a fine d'istruzione e di promozione dell'industria agrumaria; Facoltà alle Società suaccennate di esercitare i magazzini generali per quanto ha rapporto agli agrumi e derivati. Facoltà agli Istituti di emissione di fare sconto note di pegno. di fare anticipazioni su fedi di deposito, e, a non più di sei mesi, su deposito di derivati dai detti agrumari non a più tardi del febbio. Il Gondrand aveva appena accennato a disinteressarsi della questione, quando l'Amato, tratta una rivoltella d'ordinanza, s'è ucciso con un colpo nell'orecchio destro.

Novara, 6 — Nella scorsa s'è costituita una Società anonima per utilizzare le forze motrici dell'Anza nella valle del Monte Rosa. La forza di 5000 cavalli verrà distribuita lungo la riva del Lago d'Orta e sulla sponda del Lago Maggiore fra Arona e Baveno.

Spezia, 6 — Stanotte un incendio ha distrutto un trentina di legno di proprietà dell'ex lettatore Barboletti. Il danno è valutato a 20,000 lire.

Milano, 7, ore 18.25 — Un ex sindaco sen. Musti si dichiarò irrevocabilmente dimissionario, quando anche il Consiglio respingesse le dimissioni della Giunta e accogliesse il contratto colla Società Edison.

D'altronde la maggioranza, riunitasi nuovamente stasera, si preparò alla nomina della nuova Amministrazione delegando ai rappresentanti dei quattro gruppi la designazione del Sindaco per poi accordandosi con questo, designare gli assessori.

Stasera furono nominati: Cassinis per i Progressisti, repubblicano e Bertini, socialista. Domani si completerà la Commissione probabilmente col deputato Mangiagalli, democratico e col radicale Aporti.

È probabile che a Sindaco venga designato il deputato Majno.

Meglio soldato, i socialisti sono in disaccordo.

Mentre il riformista **Turati** propugna la costituzione di una Giunta mista con democratici, la direzione esecutiva della intransigente Federazione socialista proclama non potersi appettare nulla di buono dalla crisi attuale perchè sono in gara soltanto gli interessi capitalistici.

Congresso di cooperative.

Ferrara, 6 — Il 20 corr. converranno in Congresso i rappresentanti delle Cooperative della provincia per fondare una Federazione provinciale e disciplinare l'assunzione di lavori pubblici.

Stato delle campagne.

Riepilogo notizie agrarie III decade novembre:

Le pioggie di questa decade, che dall'Italia meridionale e dalle isole si estesero negli ultimi giorni a tutto il resto della penisola e nell'Alta Italia e si accompagnarono con nevicate su ampi tratti di territorio, riuscirono generalmente propizie ai pascoli prati ed al frumento che germoglia e cresce regolarmente; non così alla prosecuzione dei lavori autunnali, che in molti luoghi dovettero rimanere sospesi. Le olive, sempre immuni da malattie, continuano ad essere, in complesso, buone e promettenti, benchè in qualche luogo della Liguria e della Toscana siano state un poco messe a prova dai venti impetuosi. Questi raggiunsero in Sicilia una forza maggiore e vi recarono qualche danno sensibile agli agrumi.

Tutto sommato, le condizioni della campagna si mantengono sempre buone e più liete, soprattutto in quelle regioni, come le Marche ed il basso versante tirrenico, dove il suolo sentiva un bisogno d'acqua maggiore. E' però a desiderarsi, nell'interesse dell'agricoltura, che il tempo si rimetta al freddo ed all'asciutto.

SCIENZE E LETTERE

R. Accademia dei Lincei.

Seduta del 6 dicembre – Presidenza **Blaserna.**

Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Il *Pres.* annuncia che alla seduta assiste il ministro della P. I.

Il socio *Veronese* legge una commemorazione del sen. Cremona, descrivendone la figura di patriota, scienziato, uomo pubblico e privato, nei tempo e nelle condizioni della vita di lui.

Il socio *Todaro* commemora il socio straniero Carlo Gegenbaur, esaminando il periodo in cui egli visse e le cause che influirono sulla sua educazione e sull'indirizzo dei suoi lavori; di questi fa un accurato esame, ponendo in rilievo l'opera del Gegenbaur a l'influenza che essa esercitò sul movimento scientifico.

Il *Pres.* annuncia la morte del socio Angelo Muffucci.

Il segretario *Cerruti* presenta le pubblicazioni dei soci Grassi e Lacquaniti, e la memoria della Clelia Grasse sui fascicoli 23 e 24 contenenti i risultati delle campagne scientifiche del principe di Monaco: sugli «Elementi di algebra» del dott. F. Amodeo; sui varii opuscoli del prof. E. Lebon; e sulla parte 3.a del «Trattato d'idrografia» del cap. P. Leonardi Cattolica, della quale parla anche il presidente Blaserna.

Vengono poscia presentate le seguenti Memorie e Note per la inserzione negli Atti accademici:

1. *Bianchi*. « Sulle superficie a linee di curvatura isoterma ».

2. *Pascal*. « I problemi di riduzione per le forme differenziali risolti con metodo diretto ».

3. *Fatorelli* e *Cingolani*. « Nuovo processo di sterilizzazione delle acque potabili ».

4. *Ciamician* e *Silber*. « Azioni chimiche della luce ».

5. *Mosso*. « La pausa dei movimenti respiratorii nell'asfissia ».

6. *Id.* « I centri respiratorii spinali e le respirazioni che precedono la morte ».

7. *Guglielmo*. « Intorno ad alcune modificazioni del volumenometro e del modo d'usarlo, ed intorno ad un volumenometro a pozo » pres. dal socio Blaserna.

8. *Chistoni*. « Nuove ricerche sul clima del Monte Cimone » pres. id.

9. *Lovisato*. « La Creenockite nelle miniere di Montevecchio » pres. dal socio Struever.

10. *Zambonini*. « Sull'epidoto del passo Bettolina, vallone di Verra » pres. id.

11. *Bellucci*. « Sull'acido platinico (esa-ossi-platinico) » pres. dal socio Cannizzaro.

12. *Vaccaffi*. « Sopra l'acido veratroilformico ed il suo prodotto di riduzione » pres. dal socio Koerner.

13. *Galeotti*. « Le variazioni dell'alcalinità del sangue sulla vetta del Monte Rosa » pres. dal socio Mosso.

14. *Ricerne*. « Intorno ai tempi di reazione semplice delle sensazioni tattili di carico » pres. id.

Drammi di terra e di mare

Terremoti.

(S) **Benevento** 7. — Stamane sono state avvertite tre scosse di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio: la prima alle 6,57, la seconda alle 7.33 e la terza alle 7.52, con intensità decrescente.

(S) **Avellino** 7. — Stamane, alle 3, ed alle 7,15 sono state avvertite sensibili scosse di terremoto in senso ondulatorio.

Un incidente durante una caccia reale.

(S) **Madrid** 7. — Durante una caccia alla Casa del Campo, cui assistera Re Alfonso XIII, un pastore che pare avesse dei rancori contro uno dei battitori del Re, lo avrebbe minacciato con un'arma. Una guardia delle foreste, avendolo scorto, lo avrebbe ucciso con una fucilata.

La notizia fu subito partecipata al Re che si mostrò spiacentissimo dell'accaduto e ritornò sub to a Madrid.

Un sindaco di campo vaforoni del fatto fu pres. del Cons. sig. Maura, che si recò immediatamente a Palazzo Reale.

Dramma passionale in teatro.

Parigi, 7. — La *Patrie* ha da Pietroburgo che un ufficiale sparò iersera al Teatro Pameef 2 colpi di rivoltella contro una moglie che lo aveva abbandonato da un anno; poscia, rivolta l'arma contro se stesso, si ferì gravemente ma non mortalmente.

Il feritore fu arrestato dopo una lotta accanita e pericolosa, durante la quale fu fatto fuoco sul pubblico che assisteva alla rappresentazione.

Cronaca del cattivo tempo.

(S) **Prato** 7. — L'Ombrone inondò il territorio circostante alla città per circa 10 km.

Le acque raggiunsero l'altezza di 3 metri.

I pompieri e le autorità cittadine, coadiuvati dal genio, fornito di barche, portarono i primi soccorsi ai pericolanti.

Il Municipio inviò stamane viveri ai passi di Tavola e di Castelnuovo. Non vi è alcuna vittima.

(S) **Firenze** 7. — Causa le pioggie ininterrotte, l'Arno si trova in piena. L'idrometro segna circa 4 m.

Altri fiumi vicini si trovano pure in piena.

(S) **Siracusa** 7. — Iersera una forte mareggiata produsse guasti alla linea ferroviaria fra le stazioni di Chiavari e Zoagli nella località denominata Scoglì, impedendo il transito dei treni.

(S) **Venezia**, 7. — Causa un forte vento di scirocco, le acque del mare rigurgitano un argine aperto in fatto ed inondarono una importante frazione del Comune di Cava Zuccherina.

Il danno è rilevantissimo.

(S) **Udine**, 7. — Sul torrente Cosa in piena crollò parte del ponte in legno parallelo al ponte della ferrovia, presso Provesano.

Le acque straripareno ed invasero le case basse di Istrago e di Gradisce.

A Meretto-Tombe il torrente Corno ruppe gli argini inondando parte della frazione di Pantsiano.

A Tricesimo crollò una casa appena finita ed ancora disabitata.

A Marano Lagunare una mareggiata ruppe una diga invadendo e danneggiando estese campagne.

Belluno, 7. — Da 48 ore nevica nell'alto Cadore e sulle montagne, mentre piove e nevica nelle vallate più basse.

Le comunicazioni telegrafiche e stradali sono in vari punti interrotte.

Il Genio civile procede alacremente allo sgombro delle vie, reso molto difficile dalla minaccia di valanghe.

Presso Vodo, lungo la strada nazionale di Allemagna, 3 operai addetti allo sgombro delle nevi furono travolti da valanghe, ma vennero estratti illesi. I treni subi sono notevoli ritardi.

Per la corrosione prodotta dalle acque, la ferrovia presso Sanzan di Feltre trovasi in pericolo per un tratto di circa 50 m. Si operano trasbordi.

Pratо, 7. — Per lo straripamento dei torrenti, la pianura fu inondata per circa 30 km.

Circa 1000 persone sono chiuse nelle case coloniche circondate dalle acque.

I pompieri, la pubblica assistenza ed i carabinieri con apparecchio ammiserato si recano in barche a distribuire viveri. Le autorità si trovano sul luogo.

Cagliari, 7 — Il Tirso, ingrossato, minaccia l'abitato di Orotano.

Sono allagati i territori di Simaxis, Oristano, Zoriolio, San Vero, Congius, Solarussa e Sili.

A Terralba crollò una casetta seppellendo due bambini, che morirono. I genitori rimasero feriti.

Il Prefetto dispose per lo sgombro delle case pericolanti.

Perugia, 7 — A causa delle pioggie, il Velino ha inondato la campagna reatina producendo molti danni. A Borgo di Rieti le vie sono allagate. Il Municipio ha organizzato un servizio di pompieri con barche.

I funzionari della Sotto-prefettura, coadiuvati dai carabinieri e dai soldati, provvedono all'opera di soccorso, portando viveri alle famiglie più povere, prive di lavoro e sequestrate dalle acque nelle case.

(S) **Treviso**, 7. — A causa delle pioggie di questi giorni è dello scioglimento delle nevi, i fiumi Piave, Monticano e Livenza sono in piena. I due primi oggi decrescono, ma il Livenza continua a crescere.

La parte bassa del Comune di Motta è allagata.

Caserta, 7 — A causa della dirotta pioggia il Liri ha straripato nella località Selva, inondando una larga estensione di terreno ed alcune case. Si teme che il fiume possa rompere gli argini in altri luoghi.

Teatri ed Arte

Lirica. — Lucio Costanzo, musicista siciliano, ha condotto a termine un'opera in 2 atti, che ha per titolo *Arettusa*.

Alfredo Mazzucchi, violinista, allievo del Conservatorio di Napoli, ha scritto un'opera, su libretto di Mesotti Buja, intitolata *Fides*.

Il maestro Frank Alfano ha consegnato in questi giorni all'editore Ricordi un suo melodramma: *Risurrezione*. Il soggetto è lo stesso dell'omonimo lavoro di Tolstoi.

A Trieste è imminente la rappresentazione di un'operetta: *Il carrettiere della Iuria*. L'autore delle parole e della musica è Carlo Nani, ed si promette a questo lavoro un successo brillantissimo.

— Il maestro Franchetti ha acquistato una villa a Montecatini e fa quindi spesso delle gite in automobile a Firenze. A proposito del maestro Franchetti, apprendiamo una notizia destinata a fare gran chiasso nel mondo musicale. Per oggi, acqua in bocca, perchè abbiamo giurato di non parlare.

— Probabilmente nella stagione invernale al Vittorio Emanuele di Messina si darà l'opera del maestro Gennaro Ambale *Matelda* che tanto piacque in vari teatri russi. Questo maestro stimatissimo ha dovuto cedere la bacchetta del direttore di orchestra ad Alessandria ad altri essendo dovuto partire per Messina. E in occasione della sua serata d'addio ebbe feste indimenticabili e splendidi regali. L'Abbate fece in tale serata gustare due pregevolissimi suoi lavori che furono ammirabilissimi.

Da **Montecarlo** ci scrivono:

I Saltimbanchi di L. Ganne, montati splendidamente da Cosidetti, hanno ottenuto un brillante successo. La parte di *Paillasse* fu disimpegnata da Polin deliziosamente per rara *vis comica*: la signa Petit è stata una Nedda piena di brio e di verve; giovane la signa Poudrier nella parte di *Pierpont*; Rigaux elegantissimo in quella di *André*: bene pure la signa Gabriani una *Marion* superba, un insieme veramente completo.

Eccellente la esecuzione corale ed istrumentale sotto la direzione del maestro Thibault.

Coreografia. — Al Teatro Salvini di Firenze gli studenti hanno preparato una spettacolo di beneficenza con un'operetta ballo dal titolo: *Fiaschi* musica di M. Bimboni, che in alcuni punti è giudicata fine e delicata.

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Lisbona, 6, ore 23,15. — Il banchetto offerto dalla stampa lisbonese a Italia Vitaliani riuscì imponente.

Assisteva il Ministro della istruzione pubblica che brindò all'arte italiana.

Domani sera in Compagnia Normale darà una recita in omaggio della Vitaliani.

Parigi, 7 — Il ministro dell'istruzione pubblica, Chaumié, ha inaugurato nel pomeriggio la Società internazionale di pittura e scultura.

Sports

Caccia alla Volpe.

Causa il terreno invaso dalle acque del Tevere, la caccia alla Volpe alle « Tre Fontane » non ha avuto più luogo.

I cavalli dell'Imperatore del Sahara.

(S) **Parigi**, 7. — Il *Journal* annunzia che la Società francese dello *Steeple Chase* ricevette avviso che i cavalli, che una volta correvano sotto il nome di *Giacomo Lebaudy*, correranno d'ora innanzi sotto il nome di Guadalupe.

Corsa ciclistica di sei giorni.

(S) **New-York**, 7. — E' cominciata stanotte la corsa ciclistica dei 6 giorni a Maddison Square.

I corridori dormirono tutta la giornata e non furono svegliati che alle 10.

Essi entrarono in pista solo a mezzanotte, essendo vietato alla domenica ogni spettacolo pubblico.

Le musiche suonavano gli inni nazionali dei diversi paesi cui appartengono i corridori.

Molta folla assistette alla partenza.

(S) **New-York**. 7 — Tutti i concorrenti alla corsa ciclistica dei sei giorni avevano compiuto stamane alle ore 11.5 quarantanove miglia e tre giri cioè sei giri meno del *record*. Tra i concorrenti si sono i vincitori delle stesso corse del 1901-902 ed il *boxeur* Jim Corbett. La gara ricominciò a mezzogiorno.

Al colpo di pistola il corridore francese Simar aveva preso la testa. I concorrenti sono classificati due a due, cioè 17 coppie, essendo complessivamente in numero di 34, e non possono correre più di 12 ore al giorno.

I premi da conferirsi ai vincitori variano da 1500 a 100 dollari.

Dalla Provincia Romana

Corneto Tarquinia, 7 — Nella località « Valle Mandrina » cacciatori hanno scoperto nel macchione Guglielmi fra rinvenuto il cadavere di Augusto Gianni d'anni 29 da Amatrice di professione cacciatore. Il cadavere presenta una grossa ferita all'arma da fuoco nel petto, in direzione del cuore. Accanto fu trovato il fucile carico del Gianni.

I carabinieri piantonarono il cadavere in attesa del pretore.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione. N. 1224 per l'Amministrazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 8 dicembre 1903 — s. Immacolata Conc. — Sorge a ore 7.23 — tramonta alle 4,37 — Sorge la Luna alle ore 9,05 s. — Tramonta alle 10.22 m. — L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

7 dicembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima 776 sulla Russia centrale, minima 730 all'ovest dell'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro salito ovunque; fino sette mill. al Nord-ovest e Sardegna; sopra mill. altrove; cielo vario al Nord-ovest, un poco ovunque; venti forti meridionali; mare agitato Tirreno agitatissimo.

Stamane: cielo coperto al Nord-ovest, nuvoloso altrove con piogge; venti moderati o forti tra Sud e ponente; Tirreno agitato.

Previste le depressioni sul Golfo ligure con un minimo di 750 massimo 755 in Sicilia.

Probabilità: venti intorno a ponente forti sulle isole; moderati o deboli altrove; cielo vario al Nord-ovest un poco altrove con pioggie specialmente al Sud; Tirreno agitato.

Solarada.

Col *primo*, se vuol, dal dì del padre,
Il corpo con l'*altro* puoi caldo tenere,
Il *tutto* difeso dei popoli i dritti
Sempre Solarada dai principi le colpe, i delitti.

Spiegazione del Passatempo precedente:
TALARE - ALTARE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 4 e 5 dicembre 1903
Nati 83 compresi 7 nati morti
Morti 41 dei quali 5 sotto i 7 anni

MORTI

Rosi Anna fu Francesco, Roma, 65, ved. Del Pinto
Ricci Giovanni fu Domenico, Campo Filone, 70, sacc. conj.
Marini Mariangela fu Giuseppe, Capranica di Sutri, 45, conj. Puccica
L'on. Giolitti provinse di occuparsi della questione e di riferire tra breve all'on. Sanitrì il suo pensiero in proposito.
Santopinto Attilio fu Giuseppe, Antrodoco, 21, calz.
Pazzi Francesco fu Francesco, Rimini, 44, sacc. conj.
Pini Domenico fu Angelo, Carbognano, 61, contad., celibe
Pizuti Tommaso fu Antonio, Roma, 45, mur., ved.
Carozza Isacco fu Abramo, Mussia 42, fiocc., conj.
Conti Teresa fu Antonio, Frecco, 70, conj. pesaca
Mordibelli crispolo fu Domenico, Bettona, 64, port. celibe
D'Annibale Anna fu Francesco, Nettuno, 48, nubile
Colafrancheli Michele fu Pietro, Roma, 9
Milani Giovanni fu Tommaso, Monte Porzio, 82, negz., ved.
Bartoli Clementina fu Sante, Firenze, 80, conj. Ch esi
Gavazzi Salvatore fu Giacomo, Roma, 62, sag. com., ved.
Agostinelli Maria fu Filippo, Campello, 65, ved. Pomponi
Diaz Fiorello fu Gregorio, Foligno, 57, ved. Baldelli
Castellari Giovanni fu Domenico, Roma, 53, comm., ved.
Fiorenza Marianna fu Salvatore, Roma, 81, ved. Pagliei
Mazzoni Anna fu Antonio, Camerano, 60, conj. Tenti
Seuprebene Luigi fu Gaetano, Roma, 64, turco, ved.
Dominei Antonio fu Domenico, Norcia, 42, contad., conj.
Rondelandini Angeli fu Pietro, Roma, 55, calz. ved.
Iannoni Carlo fu Francesco, Roma, 54, stagn., conj.
Battistello Celestino di Pasquale, Brugine, 20, car., celibe
Talay Vittorio Giuseppe, Torino, 67, celibe
Mancinelli Giuseppe di Carlo, Roma, 19, celibe
Bernardini Serafina fu Domen co, Augnillara, 71, conj.
Pimmati Francesca fu Giacomo, Bra, 63, ved.
Refrigeri Maria fu Pietro, Sabinaco, 35, conj.
Cecchini Luigia fu Giovanni, Padova, 60, nubile
Teatori Annunziata fu Teodoro, Canterano, 54, conj.

Nella ora antumeridiane del 7 corrente, dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, assistito dai parenti, cessava di vivere nella grave età di anni 85 il

Dottor Augusto Benaglia

Una preco.

Impr. Löffler-Steinberg - Via Muratte.

Il 5 corrente in Parma spegnevasi dopo lunga e dolorosa malattia il

cav. Garbarino Simone

Impiegato delle Stato a riposo. Uomo giusto e schivo del proprio dovere, era molto stimato ed amato dagli amici suo

Prandi e serate. — Ieri sera l'on. Santini ha iniziata la serie dei pranzi della stagione. Erano invitati S. E. Bianchieri, gli ammiragli Morin e Bettolo, donna Elena Carolì, l'on. Sculler e signora, S. E. l'ambasciatore di Spagna presso il Quirinale e l'ambasciatrice, l'on. Fortis, il conte Amedei, l'on. Donati e signora, la signora Settimi-Santini, che insieme al fratello e al figlio di lui, Mario, fecero squisitamente gli onori di casa.

La piena del Tevere. — La piena del Tevere nella giornata di ieri subì un nuovo aumento.

Alle 24 all'idrometro di Ripetta segnava m. 13,90 con un aumento di due centimetri all'ora, e nelle prime ore di stamani raggiungerà i m. 14,50, come l'avviso del Sindaco n. 5 provvederà per le 15 di ieri.

Ad Orte il Tevere raggiunse la massima altezza alle 6, con m. 7,34 sopra guardia.

Come già provvedevasi pel raccordamento del collettore sinistro la città non fu in alcun luogo inondata.

Nella campagna però la piena si riversò sulla via Salaria, alla Marcigliana, al Malpasso, dove raggiunse l'altezza di cent. 70.

A Forno Nuovo l'acqua è alta 50 cent. onde è impedito il transito ai carri ed ai pedoni.

La Farnesina ed il viale Angelico sono parimenti inondati; sul luogo si trovano i pontieri del genio con gli delegati Rotondi.

Ieri mattina un drappello di pontieri del 1. genio al comando del tenente Vestrella, si recò alla tenuta *Torrino*, fuori porta S. Paolo, pericolando colà per la rottura di un argine un magazzino di foraggi.

La via Portuense presso la Magliana è tornata ad essere inondata ed anche là si è organizzato un servizio di barche del Municipio.

Via via Ostiense oltre la basilica di San Paolo è tutta inondata.

Al Porticello, alla Moletta e alla Garbatella il transito sui pedoni è fatto parimenti dalle barche municipali.

Il servizio del tram di S. Paolo è stato nuovamente sospeso fino al punto delle ferrovia.

Il Tevere minaccia di inondare la via Marmorata.

A causa delle piogge sul versante superiore anche l'Aniene è cresciuto, così da segnare all'idrometro di Tivoli l'altezza di m. 6, limite neppure raggiunto nel 1870, essendo allora le acque salite a metri 5,40.

La piena fece rovinare le spallette del ponte lasciato dal Roma, sulla ferrovia Roma-Avezzano fra i caselli 48 e 49 della stazione di Vicovaro a Castelmadama.

I treni provenienti da Avezzano fermano alla stazione di Mandela e per i viaggiatori si dovette effettuare il trasbordo.

A Subiaco crollava la diga Barberini inondando la campagna, i campi di olio e di cereali, la segheria e lo stabilimento dell'illuminazione elettrica. Vi sono così un centinaio circa di famiglie sul lastrico prive di ogni mezzo di sussistenza.

L'Aniene ha straripato a ponte Lucano anche via Tiburtina ed il tram a vapore delle 5,53 partito da Tivoli dovette ieri retrocedere.

La corrente inoltre ha travolto il ponte secondario detto *Corsi* in prossimità dell'officina della produzione elettrica.

Non si hanno a lamentare vittime.

L'Aniene è ora in decrescenza e ieri alle ore 18 le acque segnavano m. 3,95.

Iersera l'Aniene straripò anche a ponte Nomentano, fuori porta Pia, inondando lo strada per circa 50 centimetri di altezza, e impedendo il transito.

Una famiglia che abita al pianterreno di una casa al di là del ponte dovè ricoverarsi al primo piano.

Le notizie giunte al momento di andare in macchina accennano a decrescenza.

R. Università. — Ieri sono ricominciate le lezioni alle quali non intervenne gran numero di studenti.

Non si ebbero a lamentare inconvenienti di sorta.

Scuole serali — Domani sarà si riprenderà le scuole serali nei locali scolastici maschili posti in via Giovanni Lanza, in via Bodoni, in via Cassiodoro, in via de Sabelli ed in via Nomentana.

Le prime tre scuole comprenderanno il corso inferiore, per coloro che non sono stati prosciolti dall'obbligo dell'istruzione, e due classi complementari (quarta e quinta).

Le altre due invece comprenderanno il solo corso elementare inferiore per i non prosciolti dall'obbligo scolastico.

Le iscrizioni si riceveranno nei giorni 9, 10 e 11 corrente mese nei locali sopra indicati dalle 19 alle 21.

Mercato e mattatoio di Roma — Nel novembre scorso gli animali esposti sui mercati settimanali sono stati 10.180, cioè: bovini 3229, bufalini 74, suini 6803, ovini 526, equini 48.

Nel detto mese furono macellati 10.696 capi di bestiame, cioè: bovini 3377, bufalini 70, suini 6666, ovini 535, equini 48.

Di tali animali 15 bovini, 28 suini, 4 equini ed 1 ovino furono sequestrati e distrutti per ragioni sanitarie.

Per le stesse ragioni si distrussero totalmente o parzialmente molti visceri del complessivo peso di circa quintali 61.

Alla Manifattura dei tabacchi. — Ieri mattina, alla Manifattura dei tabacchi si presentarono tre minuti dopo l'ora stabilita, due operai e cinque sigaraie. Non furono ammessi: erano stati multati.

I compagni e le compagne misoneraranno di non entrare nei singoli laboratori. L'operaio Colantoni li persuase a riprendere il lavoro e così tutto finì.

Le gite ai Castelli Romani — Rammentiamo ai gitanti diretti ai Castelli Romani che i treni da Roma per Albano partono alle 7.20 — 9.45 — 12.15 — 15.46 — 16.20 e 18.20 — e quelli serali di ritorno a Roma partono da Albano alle 16.4 — 18.17 e 20.14.

Capitalista cercasi per espletare brevetto privativa riguardante illuminazione a gas. Affare serio sicuro. Rivolgersi Dott. Fiorani, Corso Vitt. Em. 24.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 5 dicembre 1903.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Morti	Rimasti	
	U.	D.	U.	D.	Guar.	Sens.	Trasf.	Altri		U.	Tot.
S. Spirito	965	372	113	96	45	29	2	1	9	976	1341
S. Giovanni	141	150	40	40	7	3			1	145	469
S. Galla	150		122						2	30	150
S. Giovanni		166		66	33	38			5	0	170
S. Giacomo	198	137	116	7	6	13	10	2	2	1	15
Consolaz.	88	41	21	4	1	2	1			85	41
Giulianо	78	41	21	4	1	2	1			83	39
	1620	1	20	8	45	90	14	3	19	1327	1

Piccola Cronaca

Ingente furto in un'oreficeria in Borgo Nuovo — Sotto il principio di Borgo Nuovo, presso piazza Pia, si trova, al n. 105, l'oreficeria e orologeria di Antonio Ricci, abitante al n. 48 della stessa via.

L'altra mattina il Ricci si recò al Commissariato di P. S. di Borgo e denunziò che quando ayri il negozio avera constatato che ignoti ladri si avevano derubato di moltissimi oggetti d'oro, brillanti, perle e argento per un complessivo valore di oltre 25,000 lire.

Il Commissario comm. Bondi si recò subito sul posto con il delegato cav. Lucci, col brigadiere Assogni e vari agenti.

Il negozio era tutto in disordine.

Si constatò che ora stato praticato un piccolo foro nel muro di una cantina che ha l'ingresso in Borgo Vecchio 74. Dal foro però non avrebbe potuto passarvi un uomo.

La polizia assicura di aver già identificato il ladro.

L'accattolaio a Tor de' Conti — Dicemmo ieri che il muratore Giacomo Benedetti di anni 31, romano, abitante in via Baccina 79, accorso per soccorrere una ferita, era stato nella notte accoltellato da uno sconosciuto.

Il Benedetti, trasportato alla Consolazione, si rifiutò di farsi operare dalla ispartomia e volle tornarsene a casa, dove versa in pericolo di vita. Egli è ferito sotto l'occhio sinistro, al braccio ed al fianco sinistro.

Ieri mattina venne interrogato dal giudice istruttore.

Ecco come si svolse il fatto: Il Benedetti e il cameriere Felice Pelosi, entrambi di abitanti in via Baccina 74, sabato sera erano venuti a questione per gelosia di donne, ma la cosa non ebbe seguito.

L'altra sera il Benedetti, i suoi fratelli Giuseppe di anni 20, cameriere, e Romolo di anni 18, manovale al Teatro Margherita, e due donnine allegre, Rosa Giovannini e Meropa Pistolesi, attrovavano a bere all'osteria del « Bottarello » a Tor de' Conti, quando entrò il Franchini con la sua amante Giovanna Varese.

La questione si riaccese e il Franchini e Giacomo Benedetti usciti dall'osteria si azzuffarono. Quest'ultimo fu ferito dal Franchini con tre colpi di coltello.

Il Franchini andatosi a accomodare nel caffè *Tor dei Conti* fu insegnito dal Benedetti che grondava sangue. Il Franchini vedendolo sfoderò un calamaio e lo lanciò contro il ferito, ma andò a colpire invece una vetrina

Ieri mattina alle 8,30, in seguito alle indagini fatte Bianca 8, deve si trovava anche l'amante.

dal delegato Paolella, il Franchini fu, dagli agenti Giaschelli e Lillo, arrestato in una casa in via della Croce bianca, ove non fu che registrare i suoi di sangue. La cosa merita di essere meditata dalla polizia.

Il tipografo Quirino Sabi, diciottenne, in via Ottaviano fu ferito, per futili motivi, dal suo compagno Rinaldo Bondolfoni, pure diciottenne, con sei coltellate alla schiena.

— Eutorina Picoiacci, d'anni 19, romana, raccontò all'ospedale della Consolazione di essere stata ferita con una coltellata da un braccio sinistro da ignoto individuo rissavano in via S. Omobono. Ella, passando insieme al padre Prospero e allo scalpellino Giuseppe Corradi, si intromise per dividere i rissanti e fu accolta a quel modo. Sarà vero?

— Anche il fabbro ferraio Orazio Piacentini, di anni 41, romano, in via Monserrato per sedare una rissa fra due lui — fu ferito al collo con un colpo di canna di ripa.

L'impiegato suicida al Ministero delle finanze. — Ieri alle 22,30 chiesava di vivere all'ospedale di S. Antonio Guglielmo Ghedini di anni 51 da Firenze, abitante in via Gaeta 26, archivista alla direzione generale delle privative al Ministero delle finanze, il quale il 30 dello scorso mese si avvelenò, nel suo ufficio, ingoiando nove pastiglie di sublimato corrosivo.

Spacciatori di biglietti falsi. — In seguito ad indagini, la Questura arrestava in piazza della Cancelleria Ercole De Gasli, di anni 30, romano, sedicente, abitante nella locanda in via della Scala, 27, e nell'esterno di via dei Strengari, 48. Luigi Strapparecca, di anni 37, da Camerino, muratore, ed Elvira Garofoli martata Bartolazzi, di anni 34, da Roma, per spendita di biglietti falsi.

Il De Giuli fu trovato in possesso di cinque biglietti falsi da L. 5, serie 921 N. 037295, serie 121 N. 07205.

Fu accertato che per opera di costoro, ieri l'altro fu spesso un biglietto falso della Banca d'Italia da L. 50, serie 25, N. 8770, dal negoziante di commestibili Domenico Spoto, posto in via Gaio di Rienzo 99, ed un altro pure di L. 25, serie 1, N. 032419 fu speso nell'osteria di Angelo Conti al vicolo del Leopardo 36.

Gli arrestati debbono rispondere di altre numerose spendite di biglietti falsi.

Il furto in via Madre de' Fiori — In via Mario dei Fiori 34, vi è la nota osteria del « Bersagliere » della quale è proprietario Aquilio Salvadori, di anni 35, abitante in via delle Carrozze 44, p. 2.

La decorsa notte ignoti individui, forzato il portone segnato col civico numero 36, penetravano nel retrobottega dell'esercizio facendone saltare la serratura.

Così rompigliamente si recarono in cantina asportando circa un barile di vino rosso, e rubarono 85 tovaglioi, 15 tovaglie, otto lire in rame che erano nel banco e un *paletot* nuovissimo del Salvadori.

Indisturbati uscirono pacificamente, dopo essersi rifocillati con alcune pagnottelle imbottite.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di P. S. di Campomarzio.

Tentato suicidio. — Il compositore Nicodemo Zampieri, d'anni 21 da Vicenza, per disgraziati amorosi tentava di suicidarsi gettandosi dalla finestra della propria abitazione in piazza Foro Traiano 50, piano 4.o. Venne però prontamente trattenuto dal coinquilino Romano Motta, vice brigadiere delle guardie di città e dallo studente Ubaldo Del Colle.

Lo Zampieri poco dopo fu preso da un attacco epilettico e fu trasportato alla Consolazione dove rimase in osservazione.

Arresto di ladri — Alcuni ladri mediante scasso penetravano nell'osteria di Luigi Pulagnone, al vicolo Sant'Agata, ed involarono degli oggetti per circa 200 lire.

Dopo indagini fatte dal Commissariato di Trastevere sono stati arrestati gli autori del furto nelle persone di Cesare Luzzari, d'anni 31 romano, scalpellino, e Nazzareno Fulcioni, d'anni 21 romano muratore. A quest'ultimo fu sequestrato un grosso paletto, ed al Lizzani fu trovato indosso un tronchetto da calzolaio.

Rissa al Pincio. — Questo pomeriggio alle ore 15 alle 16,30 il concerto del 45° regg. fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Carlini: Marcia militare.
2. Suppè: « Poeta e Contadino » sinfonia.
3. Bosio: « Mefistofelo » gran fantasia.
4. Bizet: « L'Arlesienne » suite do concert.

Monte di Pietà.

Giovedì 10 dicembre 1903 – La 5ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 7 maggio 1903 anno alla polizza n. **88800.**

Gli oggetti manchevoli e vantaggiosi impegnati il dì 20 maggio 1903 fino alla polizza n. **99200**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 9, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Gli oggetti non depositati dei pegni venduti nella Custodia 2 e 4. N. 15. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sotto tutti emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse idennuo a quello sono prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Ancora del cartellone del Costanzi.

Ieri nel pubblicare il cartellone magnifico per la stagione che s'inaugurerà al più presto, tipograficamente avvenne un errore col dire che il termine fissato per la preferenza agli abbonati dell'anno scorso al posto che avevano scaduva il **19**, mentre invece doveva stamparsi il **10** corrente.

Ieri arrivò fra noi attenissimo Luigi Mancinelli, il valoroso, legittimamente acclamato direttore d'orchestra della grande stagione.

Costanzi. — Oggi due spettacoli attraentissimi. Di giorno si ripeterà l'*Histoire d'un Pierrot* che ieri sera fece furore, preceduta dal 2° atto *Campane di Corneville*. Di sera poi ultima replica dovvero della *P'tites Michu*.

Dimentivavamo due cose: che nella rappresentazione d'oggi i bambini avranno ingresso gratuito e che al più presto Silvio Gordini Marchetti darà il proprio spettacolo d'onore con la *Cicala* e la *Formica*.

Adriane. — Allo spottacolo d'onore di Alfredo Tosi il pubblico accorse numerosissimo in teatro e tributò al giovane ed arlimentore maestro feste ed applausi.

Yanthis fu ascoltata con maggiore interesse ed accolta con maggiore favore delle precedenti rappresentazioni, e le ultime quattro quelli del giovane autore rifulsero splendidamente provocando applausi agli artisti ed al Tosi. Il quale poi fu festaggiatissimo e chiamato più volte al proscenio, ed ebbe doni bellissimi e ricchi: corone d'alloro e fiori in quantità.

Oggi due spettacoli: di giorno *Traviata* e di sera spettacolo d'addio del valoroso tenore Zeni con la *Manon* di Massenet.

Valle — Questa sera *Arlecchino Re*, il satirico lavoro di Lothar, che sollevò nel mondo letterario tante critiche e discussioni.

Per mercoledì è fissata la prima rappresentazione del nuovo dramma *Piccolo Impero* di Valentino Soldani, il fortunato autore di *Calendimaggio*.

Nazionale — Oggi due rappresentazioni con *I saltimbanchi* di giorno e *Il piccolo caporale* di sera.

Quirino. — Anche in questo teatro numeroso pubblico oggi due spettacoli col solito svariato programma.

Manzoni. — Il nuovo dramma *La città sepolta* di N. Rodi ebbe ieri sera un colossale successo per la scena veramente drammatiche e commoventi che il lavoro contiene.

Si ripete in entrambe le recite.

Silvestretto Spagnuolo. — Oggi due interessanti partite alla Pelota.

Salone Margherita. — Oggi due grandi spettacoli con tutti gli artisti che compongono lo splendido programma. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Histoire d'un Pierrot*, ore 17 — *La P'tites Michu*, ore 21.
Adriane — *Traviata*, ore 17 — *Manon*, ore 21.
Valle. — *Francesca da Rimini*, ore 21
Nazionale — *Saltimbanchi*, 17. *Il piccolo caporale*, ore 21.
Quirino — *Excelsior*, ore 17 e 21.
Manzoni. — *La città sepolta*, ore 17 e 21.
Metastasio. — *La pouppée*, ore 17 e 21.
Nuovo. — *Il Re di Coppe*, ore 11 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 15 e 21.
Giardiniere Spagnuolo — Giuoco della pelota ore 16 e 21.

SOCIETA' FRA I PRODUTTORI

per la salagione ed esportazione del formaggio pecorino romano.

(Anonima cooperativa - Capitale illimitato)

I signori Soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale straordinaria, che si terrà Domenica 20 corrente alle ore 6 pom., nei locali Sociali, Piazza Colonna 30 A. per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Proposta di modificazione dell'Art. 6 dello Statuto Sociale;
3. Prezzo del formaggio nuovo;
4. Discussione del Bilancio preventivo per l'esercizio 1903-1904;
5. Rinnovazione delle cariche sociali: Presidente, due Consiglieri, tre Sindaci e due Sindaci supplenti;
6. Nomina di un Cassiere.

Il Segretario del Consiglio: **R. Bonanni.**

Pellicceríe!!

LA DITTA **G. GILARDINI**
Corso Umberto I, n. 185-87-88

per sempre più far conoscere la perfetta lavorazione ed eccellente qualità dei suoi articoli di pellicceria accordo fino al 15 corrente, uno **Sconto speciale del 10 0|0 sui suoi prezzi fissi**

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. Ritorno da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per *Indo-Cina e Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 antim. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle ore antimeridiane Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*. Doppie partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia e Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali per *Dundee - Mar Nero.*

Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, Trieste, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Inter. ne Wagon-Lits, *Roma* - Francesco Parisi - Carminati - Villani *Milano* - O. Norvegas, *Brindisi* - R. Corzi, agenzia della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Esauri la discussione dei capitoli del bilancio di agricoltura, industria e commercio.

Oggi riposo, domani seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Nel mattino, riunita in Comitato segreto, la Camera iniziò la discussione del suo bilancio interno.

Un'opportuna proposta fatta dall'on. Lucchini Luigi di sollecitare la pubblicazione del rendiconto stenografico delle sedute, in guisa che possa avvenire nel mattino successivo, come si usa nella maggior parte dei Parlamenti esteri, non ebbe il favore della maggioranza e ce ne duole.

La discussione del bilancio continuerà nel Comitato di stamane.

+

Nel pomeriggio la Camera udì lo svolgimento di alcune poche interrogazioni e di due interpellanze.

Di altre sessantatre interpellanze alcune furono rinviate per l'assenza dei Ministri, impossibilitati per ragioni d'ufficio ad assistere alla seduta; altre furono ritirate e molte furono dichiarate decadute per l'assenza degli interpellanti.

Oggi continuerà in seduta pubblica la discussione del bilancio dell'interno.

Trattato di Commercio colla Svizzera.

Vienna, 7 — Telegrafano da Berna alla *N. Fr. Presse* che i negoziati pel trattato di Commercio fra la Svizzera e l'Italia avranno principio, è quanto affermasi, nel prossimo gennaio. I negoziati avranno luogo a Roma, e i rappresentanti della Svizzera saranno i sigg. Frey di Zurigo e Künzli di Aarau. che sono pure delegati pei negoziati fra la Svizzera e la Germania.

Gli sgravi sui farinacei.

Ieri la Commissione centrale presieduta dal comm. Guala ha deliberato il sussidio e la quota di concorso per l'abolizione della cinta daziaria del Comune di Como e la quota di concorso per riduzione graduale del dazio sui farinacei nei Comuni di Caserta, Camogli e vari Comuni aperti delle provincie di Caserta, Chieti, Potenza, Girgenti e Reggio Calabria.

Un incidente sulle Coste del Benadir.

(S) **Aden, 7.** — Il tenente di vascello Carlo Grabau, al comando del sambuco armato *Antiope*, diretto a Bender Gasim, sulla costa migiurtina, 2 indigeni appartenenti ad una tribù somala, soggetta al protettorato italiano e non vedendo la bandiera italiana issata sul villaggio, diede ordine d'issarla.

Il capo del villaggio avendo risposto di non avere ordini dal Sultano, il tenente Grabau gli accordò 2 ore per alzare la bandiera. Trascorso il termine, il tenente Grabau aperse il fuoco, a cui dal villaggio fu risposto con colpi di fucile, uno dei quali sventuratamente colpì mortalmente il tenente Grabau che poco dopo moriva.

L'Ascaro Omar Trasporto di Valentino Soldani, il fortunato autore di *Calendimaggio*.

Nazionale — Oggi due rappresentazioni con *I saltimbanchi* di giorno e *Il piccolo caporale* di sera.

Quirino. — Anche in questo teatro numeroso pubblico oggi due spettacoli col solito svariato programma.

Manzoni. — Il nuovo dramma *La città sepolta* di N. Rodi ebbe ieri sera un colossale successo per la scena veramente drammatiche e commoventi che il lavoro contiene.

Si ripete in entrambe le recite.

Silvestretto Spagnuolo. — Oggi due interessanti partite alla Pelota.

Salone Margherita. — Oggi due grandi spettacoli con tutti gli artisti che compongono lo splendido programma. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Histoire d'un Pierrot*, ore 17 — *La P'tites Michu*, ore 21.
Adriane — *Traviata*, ore 17 — *Manon*, ore 21.
Valle. — *Francesca da Rimini*, ore 21
Nazionale — *Saltimbanchi*, 17. *Il piccolo caporale*, ore 21.
Quirino — *Excelsior*, ore 17 e 21.
Manzoni. — *La città sepolta*, ore 17 e 21.
Metastasio. — *La pouppée*, ore 17 e 21.
Nuovo. — *Il Re di Coppe*, ore 11 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 15 e 21.
Giardiniere Spagnuolo — Giuoco della pelota ore 16 e 21.

Quindi una Commissione di medici presentata dall'on. Santini e una Commissione di sindaci della Toscana presentati dall'on. Casciani.

Iersera l'on. Giolitti ricevette il comm. Magliano nostro ministro a Belgrado.

Un'Ordinanza di sanità marittima in data di ieri revoca quella n. 8 del 1901 limitatamente alle provenienze da Capetown.

Ministero Esteri.

Avendo il senatore conte Adodato Bonasi, per ragioni di famiglia, declinato l'incarico di presidente della Commissione giudicatrice del concorso per dieci posti di volontario nella carriera consolare, un D. M. del 5 corr. affida il detto incarico all'on. comm. sav. Enrico Cavalli, senatore del Regno, presidente di sezione della Corte di Cassazione di Roma.

Nel personale diplomatico.

Bruno cav. Luigi, cons. di leg. a Bruxelles, coll. a disp. del Ministero.

Ruspoli Mario, seg. di leg. di 2.a cl. da Berna a Bucarest.

Tomasi della Torretta cav. Pietro, add. di leg. nom. seg. di legazione.

Negrotto cav. Lazzaro, id. id.

Giannuzzi Savelli nob. Fabrizio, add. on. della leg. di Monaco di Baviera, collac. a disp. del Ministero.

Nel personale consolare.

Beauregard cav. Felice, console di 2.a cl. da Rio Janeiro a Cartiba.

Tattara cav. Vittore Agostino, viceversa.

Meli Lupi di Soragna Guido, vicecons. di 1.a cl. a Uskub, coll. a disp. del Ministero.

Fabris conte Onofrio, vicecons. di 2.a cl. a Smirne coll. aspett.

Lago Mario, app. volont. a Marsiglia, coll. a disp. del Ministero.

Concessione di « Exequatur. »

Sono stati concessi i seguenti « *exequatur* »:

Barresi Filippo, vicecancelliere d'Austria-Ungheria in Porto Empedocle; Cecchetelli Tullio, cons. degli Stati Uniti messicani in Bologna; Fighetti Carlo, cons. gen. della Repubblica di Guatemala in Milano; Guidicini Gustavo, cons. degli S. U. messicani in Bologna; Moglia Giovanni, id. id. Napoli; De Vico Schauwer Gastone, cons. del Belgio in Milano; Cascone Pietro, vicecons. di Turchia in Castellammare di Stabia; Bruni Carlo, viceconsole della Repubblica Argentina in Verona; Hausmann Carlo, vicecons. di Danimarca in Bari.

Ministero Lavori Pubblici.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Dichiarazione di pubblica utilità per i lavori dell'acquedotto del Comune di Montaione e delle frazioni di Gambassi e Castelfalfi (Firenze).

Concessione di sussidio al Comune di Marsala pei lavori di ricostruzione di un tratto di muro della strada della Fattorie.

Respinto il ricorso della Provincia di Sondrio contro il passaggio fra le strade provinciali del tronco Sondrio-Tirano della nazionale dello Stelvio.

Per le tramvie a trazione meccanica.

Ieri, sotto la presidenza del cav. Niccoli, ispettore regg. il Circolo ferroviario di Reggio Calabria, si è riunito in Commissione incaricata dello studio della norma per l'applicazione del regolamento sulle tramvie a trazione meccanica ed ha intrapreso l'esame e la discussione delle norme per gl' impianti e pel materiale mobile delle tramvie elettriche.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Marinello cav. Giovanni, ispettore forestale, promosso ispettore superiore.

Gottardi Francesco, ispettore forestale, collocato in aspettativa.

Guarinoni Giovanni, sotto ispettore, trasmutato da Clusone a Como.

Per la cassa della vecchiaia.

Mentone 5 dic. — Il cav. Carlo Raynori, agente consolare d'Italia qui si adopera alacremente per diffondere la Cassa Nazionale di previdenza per la vecchiaia presso gli operai italiani, che sono molte numerose. Il cav. Raynori si è messo interamente a loro disposizione ed esercita un' attiva e feconda propaganda, che darà buoni risultati.

Il raccolto del granturco.

Dalle notizie pervenute al Ministero risulta che la produzione del granturco in Italia nell'anno 1903 è valutata a ettolitri 21.400.000.

L'anno scorso se ne produssero ettolitri 25,030,000 e la produzione media si aggira intorno ad ettolitri 33,500,000.

Ministero Pubblica Istruzione.

Iersera l'on. Orlando ricevette una Commissione di Maestri di Ginnastica presentatagli dall'on. Laudisi. La Commissione domandò al Ministro di migliorare la sorte di questi benemeriti insegnanti. L'on. Orlando promise il suo interessamento.

Ministero Marina.

Il medico di 1.a classe Monteriai Nicola imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Patria » in servizio di emigranti.

Per constatati motivi di salute ed in seguito a sua domanda, il capomacchinista di seconda classe Pasella Alfonso è esonerato dal frequentare il corso di perfezionamento presso la R. Accademia navale di Livorno.

Il medico di prima classe De Concilias Decio è abcreato dal piroscafo « Massilia ».

Il « Garigliano » è giunto a Napoli — Il « Vespucci » è partito da Spezia — la « Puglia » è giunta a Valparaiso — la « Calabria » è giunta a Chiloli.

Informazioni Estere

La campagna contro il Mad Mullah

Londra, 7. — Il *Daily Telegraph* ha da Aden che giorni fa venne fatta ad Obbia una dimostrazione dalle navi inglesi ed italiane per far credere al Mad Mullah ad uno sbarco di truppe, colla speranza di indurlo a fuggire verso nord-est in modo che gli inglesi se ne potessero impadronire.

Gli incrociatori italiani *Volturno* e *Galileo* lasciarono quindi Obbia.

Durante il suo soggiorno a Bander Kassem, il *Volturno* riuscì ad impadronirsi di Abdullah Shori, che fino allora aveva provveduto armi e da provvigionare l'esercito del Mad Mullah: egli si consegnò al comandante italiano a condizione d'aver salva la vita e di non essere consegnato agl'inglesi.

Però poi per Sheick, accompagnato da un ufficiale italiano.

Si crede sia portatore di proposto di pace per il Mad Mullah, che senza di lui non può far nulla. Potrebbe allora aver luogo la sua cattura modificasse la situazione nel modo migliore.

Si loda molto l'abilità del comandante italiano e dei suoi ufficiali per questa cattura, che costituisce un colpo di maestro e che sarà pienamente apprezzata dalle tribù.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 7.** — Secondo i giornali, Sir Herbert Spencer si trova in agonia.

FRANCIA

Nizza, 7. — I parlamentari inglesi sono partiti stamane.

Parigi, 7. —Il reddito delle imposte di novembre fu di fr. 244.192.100 con aumento di 28.727.100 fr. sulle previsioni del bilancio e di 22.451.700 in confronto col novembre 1902.

Bisogna notare che, fra le maggiori entrate di questo mese, figurano 10 milioni per dazio sul caffè, dovuti al fatto che si prevedeva un aumento di tariffa che poi non si verificò.

(S) **Chartres, 7.** — Il deputato Deschanel ha presieduto ieri un banchetto offerto in suo onore a Nogent-le-Rotrou e vi ha pronunziato un discorso.

Egli ha detto che ora non si parla di altro che di *entente* cordiale fra le nazioni, ma occorre prima realizzare un'*entente* fra gli stessi francesi e lasciare in disparte la politica meschina, la quale non giova ad altro che agli interessi di partito e seguirne invece una più nobile ed alta che serva agli interessi supremi della Nazione.

L'oratore è stato applauditissimo.

(S) **Lione, 7.** — L'inchiesta aperta in seguito alla scoperta di una parte dei beni gesuiti che erano stati nascosti presso diverse notabilità della città, ha dato luogo a parecchi procedimenti penali.

La maggior parte delle persone imputate di complicità nella sottrazione dei beni suddetti saranno processate.

Sarà pure iniziato procedimento penale contro il padre Rouvier.

(S) **Parigi, 7.** — Si ha da Lione che gli operai delle fabbriche di tulle scioperanti hanno fatto nel pomeriggio una dimostrazione nelle ville vie ove si trovano le fabbriche, domandando assai e cantando l'*Internazionale*.

Vi furono alcuni scontri con la polizia, nei quali vari agenti e dimostranti rimasero feriti.

SVIZZERA

Berna, 7. — Il Comitato centrale del partito socialista svizzero deliberò: di assumere un'attitudine ostile alla ratifica della Convenzione pel trapasso della concessione italiana della ferrovia del Sempione alla Confederazione Svizzera, nel testo, nel quale sarà presentata alle Camere federali nella prossima Sessione dell'e Assemblee.

Il Comitato organizza per domenica ventura 13 corr., dimostrazioni di protesta in tutti i Cantoni.

Borse e Mercati

Roma, 7 dicembre.

Fermezza specialmente Valori bancari.

Rendita 5 0|0 103.82 a 103.88 costanti 104 a 104.05 fino.

Rendita 3 1|2 102.8 a 103.05.

La Banca d'Italia 1148 a 1152 — Commerciale 793 a 795 — Credito Italiano 621 a 622.50 — Banco di Roma 123.50 a 124 — Credito Fondiario 567 a 565 — Acqua Marcia 1532 a 1534 — Gas di Roma 1394 a 1395 — Omnibus 364 nom. in polizia, nessuno in mattinali — Molini 93 — Carburo 543 — Meridionali 704 a 706 — Conimi 125 — Venete 138 — Kerka 449 a 447 — Navigazione 506.

Cambi

Parigi 99,87 1|2 — Londra 25.16

Cambio dazio doganale 9 Dic. n. L. 100.00

Dal 7 al 13 dicembre — fino a L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 7 dicembre 1903.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 —	— —	103 72	104 02 1|2
Id. fine	— —	— —	104 —	— —
Id. 4 1|2 0|0	102 40	— —	102 40	102 92
Az. B. d'Italia	1248 50	— —	1149 —	1148 —
» B. Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	458 50	— —	456 —	458 50
» » Merid.	703 —	— —	706 —	705 50
Credito Italiano	620 50	— —	— —	— —
B. Commerciale	793 —	— —	793 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	161 —	— —
» Nav. Gen.	505 00	— —	— —	— —
» Raff. Zucch.	318 —	— —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0	0	— —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	— —	— —	— —
Fond. R. 4 1|2 0|0	— —	— —	— —	— —
» » 4 0|0	— —	— —	— —	— —
Ba. B. d'Italia 4 0|0	— —	— —	— —	— —
» » 4 1|2	— —	— —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	con cedola	senza cedola
Francia vista	99 86 — —	99 90 — —
Berlino Id.	122 92 — —	122 95 122 97 1|2
Londra Id.	25 16 — —	— — — —
Londra a 3gm	— — — —	25 16 24 90 1|2

Consolidati: Media uff. del Regno, 5 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	103,83 3|4	103,83 3|4
4 1|2 netto	102,46 1|8	101,32 1

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

SECONDA PARTE.

VI.

« Fortunatamente tu mi restavi. Per te consentii a vivere per quanto pesante fosse il fardello che doveva trascinare. Io nascosi la mia vergogna sotto un falso nome e ritornai ad abitare Lucerna dove aveva già dimorato. Di là venimmo a stabilirci a Tunisi.

« L'attrazione della patria è irresistibile, amico mio.....

Scegliendo la reggenza io non voleva soltanto tentare di rifare la mia fortuna con l'agricoltura, io voleva in qualche modo, avvicinarmi alla Francia, parlare la sua lingua, trovarmi in mezzo ai miei compatriotti....

— Povero padre! mormorò il giovane.

— Poi, continuò il signor de Vilbraye, io aveva formato un altro progetto. Tu sai che il governo francese accorda abbastanza facilmente la naturalizzazione. Tre anni di residenza in Tunisi o in Algeria, una buona condotta, una domanda calorosamente appoggiata, e noi saremmo potuti divenir francesi... per mezzo del lavoro.

— Mentre io non sono neppure Tedesco, interruppe Guglielmo con un po' di asprezza, perchè voi non avete optato in tempo utile.

Il padre fece un gesto d'impotenza straziante.

Il giovane proseguì:

— Le proprietà che possedevate in Lorena sono nel territorio annesso?

— Disgraziatamente. Brulange, il mio vecchio e caro Brulange, è a qualche distanza dalla Sellerne ma più all'est di Vaiffeury, anche esso nel territorio tedesco.

— Che n'è divenuto di tutto ciò?

— Brulange? Non so. Durante i primi anni del mio esilio, io ho continuato, con la mediazione di un uomo di fiducia, a far camminare, bene o male l'azienda, ed a percepire qualche arretrato. Alla fine stanco per le difficoltà che quella situazione mi creava, oppresso dai debiti di cui era gravata la proprietà, ho tutto abbandonato. Qualche titolo di rendita che aveva portato con me bastò ad assicurare la nostra esistenza.

— Così ora Brulange è senza padrone?

— A meno che i miei creditori non se ne siano impadroniti; perchè mi si è dovuto credere morto - la legge, dopo un certo tempo, autorizza questa presunzione - ed i miei soli eredi erano i Bermont. Ora io sono ben certo che il signor de Marrancourt non ha reclamato la mia successione a nome di Teresa.

— Ma, padre mio, ve ne prego, disse il giovane slanciandosi per chiudergli il passo; è me che vogliono quei signori; l'affare riguarda me solo, voi lo sapete bene; lasciate che m'intenda con essi, non sarà una cosa lunga, e ritornerò qui a dirvi tutto.

Innanzi alla risoluzione così nettamente espressa da suo figlio, il signor de Vilbraye cedette. Egli ricadde sulla sua poltrona e disse semplicemente:

— Va! ti aspetterò.

Malgrado ciò che Guglielmo aveva promesso, il conciliabolo durò invece quasi un'ora, e vi si dovettero trattare questioni molto gravi, perchè uscendo di là sir Evenson abitualmente così flemmatico, e Briquet, nel quale l'impassibilità era un principio nello stesso tempo che una necessità professionale, avevano l'aria molto commossa.

— Che hai detto ad essi? interrogò il signor de Vilbraye.

— Niente di straordinario, disse il giovane, noi abbiamo parlato di diverse cose, ed incidentalmente delle loro funzioni di domani.

— Hanno visto Ahmed?

— No, lo vedranno nel pomeriggio.

Effettivamente la sera l'inglese e l'ex poliziotto ritornarono per render conto del loro mandato. Seguendo le istruzioni ricevute, essi avevano respinti tutti i tentativi di conciliazione fatti con da Ahmed - egli era rimasto invisibile - ma dai suoi testimoni....

— Sia bene, approvò Guglielmo, sarei stato desolato di farmi sfuggire una così buona occasione. ..... Così è convenuto, egli accetta la spada che io ho scelto nella mia qualità di offeso?

— Senza la minima difficoltà.

« E' naturalissimo, perchè pare che egli sia di una certa forza, aggiunse Briquet.

Senza rispondere il giovane passò nella camera e ritornò subito con un intero arsenale di scherma.

— Prendete, difendetevi! gridò a Dewtol, stendendogli una maschera unguanto ed un fioretto.

L'ex poliziotto sorrise, per nulla disturbato dall'occasione che gli si offriva di dare senza dubbio una lezione. Però con una falsa modestia disse:

— Voi sapete, signor Guglielmo, che io ho perduto un poco l'abitudine il braccio è indurito.

Egli credeva molto abile questa precauzione per farsi valer meglio.

Ma la sua sicurezza e le sue illusioni di facile trionfo furono tosto dissipate.

Guglielmo legava il ferro, rispondeva, si fendeva con una sicurezza ed una rapidità tale che Briquet era sempre toccato prima di avere il tempo di parare.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del Popolo Romano* Via *Due Macelli*, 66-3 — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
S. S. - L'Eco della Moda di più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

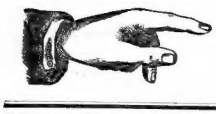
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 42 - Sem. 22 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Croce in più. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Fuori Cronaca*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (cassa 3, pag) cent. 70.
4a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA DI MILANO**
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York



VINO PROTTO

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da **Genova**, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*. *Cipro*, *Smirne*, *Costantinopoli*, *Mar Nero*.
Partenze circolarissime da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Tr volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE
da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenza da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova* - *Napoli* - *New-York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans
Al 1. d'ogni mese partenza da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanch		Quadri		Fili conduttori	
Contim. 6	L. 2.45	liscî	L. 0.30	—		3 Numeri	L. 11.75	—	
» 7	» 2.80	filettati oro	» 0.50	centim. 14	L. 1.60	4	» 15.50	7/10	L. —
» 8	» 3.20	legno . . .	» 0.25	» 16	» 1.80	6	» 24.—	8/10	» 3.8
» 9	» 3.75	»	» 0.30	» 18	» 2.20	8	» 25.75	9/10	» 3.70
» 10	» 4.75	Porcella . . .	» 0.45	» 21	» 2.75	10	» 28.50	*Cordoni di seta*	
» 12	» 6.—			secche	» 4.50	12	» 32 —	al metro . . .	L. 0.20

TARIFFE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, cimimiere, Polveriere, ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissime. — *Tariffe provenienti gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

GABINETTO PRIVATO

per la
cura delle malattie nervose
diretto dal D.r **Giulio Möglie**
Elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 16-18

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua Scienza ricostituente **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Esposizioni **Italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'Inventore **C. Maggnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0/0 Sale Saturno.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Vendita di fondi

Si rende noto che per causa di divisione si vendono due importanti fattorie in Sabina, una casa in Roma ed altri piccoli fondi. Per informazioni rivolgersi al notaio Comm. Capo. - Ufficio del Vicario N. 18 Roma

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 715

Vendesi intiero mobilio vecchio Luigi XIV dorato, coperto damasco verde con relative tende tappezzerie, tappeto e camino noce, medesimo stile. Trattative Agenzia Mesca. S. Carlo Corso 124. 869

Ufficiale Regio Esercito costretto a diminuzioni interessi famiglia cerca occupazione Roma dando L. 20,00 capitale esclusivamente cauzione. Dirigere sollecito serie offerte. Dofrela fermo posta. Roma. 889

Si cerca un bel appartamento ben mobiliato di 2 oppure 4 camere di ricevimento, 4 camere da letto, cucina con. Rivolgersi a signora Malam via Condotti 22. 896

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 814

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dal calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 8 pom. Piazza S. Eustachio N. 53 p. 1. Telefono 2638. 882

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Palazzo Roccagiovine appartamento 13 camere piano nobile, visibile dalle 14 alle 16. Disponibile 1. gennaio. Vasti magazzini, via della Salara 21, Bocca Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1. 891

Elegante appartamento di 8 camere e cucina via Uffici del Vicario N. 41. Dirigersi Ripetta 108 piano 1. dalle dodici e mezzo alle quindici e mezzo. 893

Appartamento mobiliato elegantemente via Venti Settembre, 5 camere letto, salotto sala pranzo, studio camera bagno, due ingressi, cassonisso ed ottima, gas e stufe. Affittasi Amministrazione Finanze 8. 876

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente condurrà a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Signora vedova trentenne occuperebbesi come governante presso persona sola o piccola famiglia distinta. Scrivere E. B. cart. post. Calatafimi 41. 843

Maestra di piano madre di famiglia vedova con lunga referenze, da lezioni a domicilio, onorario modesto. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 883

Signora assai per bene, cura qualsiasi malattia, offresi a persona distinta, assistenza notte, buona retribuzione. S. V. 11 post. Roma. 895

Occasione vendesi bagno, doccia, scaldabagno rame gas tappeti vegetali. Macchina cucire nuova. Macchina elettrica ultimo sistema. Venti Settembre 35 interno 5 scala 3. 12 a 15. 898

Brava massaeuse amministrazione casa ottima governante bambini, serva, buone referenze, cerca posto famiglia ricca signora, disposta viaggiare. B. A. 99 posta Roma. 895

Signorina ventiquattrenne cerca collocarsi come dama compagnia, lavora bene da sarta e di bianco. Rivolgersi via Due Macelli 53, Volpi. 894

Desidero lezioni di ungherese in lingua italiana francese o tedesco. Scrivere Arturo Federici fermo posta Roma. 894

Per allievo di canto La signora Natalia, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 40

Maestra di pianoforte diplomata, per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino nomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenza, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, medico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». (Dir.) 874

Cercasi donna servizio, adatta governante, capace, attiva, seria, dovendo disimpegnare tutto presso vedovo con figli. Referenze serie altrimenti inutile. Dirigersi Casella postale 301. Roma. 883

Lezioni di telegrafia Corso rapido, inizio ogni due mesi, lezioni tre volte settimana. Lire 10 mensili. Via Cornnia 20. Rivolgersi portiere. 893

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO. PINACOTECA e BIBLIOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 2. p. si danno gratis i biglietti) dalle 9 alle 12.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 5).
Cupola S. Pietro: dalle 8-11. (Permesso V. Sagrestia 8)
Tempio di Vesta via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo BORGIANO, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Biblioteca Lancisi: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Catacombe S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 15.
Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via della Fondanenta di S. Pietro (Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 9 alle 18.
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, alle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palazzo Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 82A dalle 9 alle 18.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy las, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Accademico Tedesco insegna la lingua tedesca. Esercizio della pronuncia, grammatica, conversazione e letteratura. Rivolgersi a Josef Lötscher, Borgo Nuovo 9. 892

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 346

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.30	16.40	18.50	23.5
Pisa.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. . .	6.10	—	12.—	18.5	22.37	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.30	16.41	18.50	23.—	23.10	—
Tivoli-Avezzano . .	7.30	9.45	17.30	—	17.5	20.5	—
Tivoli	7.50	—	8.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia . . .	5.30	—	—	—	—	17.45	—
Fracati	8.40	—	9.—	12.4	—	18.10	—
Marino-Albano. . .	7.30	9.45	12.15	13.46	16.30	18.20	—
				fost.			
Anzio-Nettuno . .	6.16	—	—	12.55	—	17.9	—
Velletri-Terracina .	6.18	—	—	17.9	—	—	—
Frosinone	6.40	—	11.25	17.2	19.11	—	—
Roccigiione-Viterbo	6.40	—	13.20	18.16	—	—	—
Fiumicino.	—	8.30	14.—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	7.30	—	17.5	—	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.27	12.31	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	5.40	—	—	13.17	16.30	23.20	23.43
Torino.	7.40	9.40	—	10.11	16.30	23.20	23.43
Milano.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23.20	23.43
Ancona-Foligno. .	5.—	—	11.40	17.—	—	—	—
Milano-Firenze . .	7.3	11.10	11.40	19.30	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli . .	9.5	9.45	13.30	17.20	20.40	—	—
Tivoli	8.3	9.45	13.30	17.3	—	20.56	—
Civitavecchia . . .	—	—	—	—	21.50	19.50	—
Fracati	7.33	9.50	12.38	—	17.14	—	19.1
Nettuno-Anzio . .	8.38	—	13.18	18.41	—	—	—
Albano-Marino . .	7.30	9.30	14.25	17.—	19.43	21.10	fost.
Terracina-Velletri .	7.39	—	13.30	—	19.43	—	—
Velletri	8.11	10.5	15.50	—	20.56	—	—
Viterbo-Roccigiione.	7.40	10.40	—	21.50	—	—	—
Fiumicino.	8.30	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela. .	9.40	—	—	—	20.5	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.50	16.10			
Bagni a.	6.16	7.06	10.37	12.56	18.24			
Tivoli a.	—	7.44	10.45	13.15	19.4			
Tivoli p.	5.30	8.—	—	11.50	16.20	18.35	—	—
Bagni p.	6.26	8.32	12.2	16.46	18.3	—	—	—
Roma a.	7.41	9.3	13.40	17.25	19.5	—	—	—

Stabilimenti del POPOLO ROMANO
Carta Ditta K. Magnani — inchiostri Sorgue-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato Torre Argentina 52 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 2. 882

Presentemente Appartamentino mobiliato, Camera letto, salotto, tappeti, studio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappeti, studio, giardinetto pensile. Comodo cucina volendo Coppelle 28 p. 2. pochi passi Montecitorio, Corso, cinque Minuti, Centralissimo. Entrata scrollibera. 880

Bellissima camera mobigliata spaziosissima ricca nuove tappezzerie Lucina 7. piano volendo salottino attigue. Rivolgersi portiere Piazza Torretta 29. 894

Distinta signora affitta camera elegante via Cavour 44 interno 2 primo piano nobile, vicino stazione volendo pensione. 874

Camera e salotto mobiliati con gas e libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 887

Camera d'affittarsi presso distinta famiglia, 19 via Carrozze p. 3. (ingresso libero). 891

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 8 Ricevuta desideratissima attendone altre quando potrai. Aprimi anima tua, scrivimi ancora. Mezzo con cui invio corrispondenze limita fortemente lunghezza. Nè posso mi sembri interesse mio cuore. Sogno baciarti tutta. INVERNO 8/3

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**
Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**